

nextShop

Manuale d'installazione e d'uso

Ambiente TeamSystem "Gamma Sprint/Enterprise"

Autore	Data	Modifiche	Versione
Stefania Bux	18/09/2017	Versione iniziale	0.1

Introduzione	5
Finalità del documento	5
Descrizione generale	5
Requisiti di sistema	5
Architettura del sistema	5
Prima dell'installazione	6
Creare un sito e-commerce	6
Installazione del sistema di sincronizzazione	8
Fasi di installazione	8
Percorsi nel file system	12
Registrazione dll	12
Configurazione Web Services dei prezzi	12
Prerequisiti	13
Restrizioni CGI e ISAPI	13
Creazione di un Sito su IIS	15
Test verifica funzionamento Web Services in locale	18
Configurazione NextShop sul Sito	19
Configurazione prezzi sito e-commerce dal pannello di amministrazione	19
Installazioni multiple di NextShop	22
Prerequisiti	22
Procedura	22
Configurazioni	28
Tracciati clienti sul Gestionale	28
Relazioni tra categorie	30
Codici di pagamento clienti	32
Spese di spedizione	33
Confezioni di prodotti	34
Box di prodotti	35
Attributi prodotti	37
Preventivi	38
Ordini	39
Stato evasione e quantità evase	39
Deposito per ordine	40
Acquisti online	41
Immagini	42
Esempio 1 - File immagine nella stessa cartella	42
Esempio 2 - File immagine organizzati in cartelle (denominate con codice articolo)	43

Sincronizzazione dati	44
Clienti	44
Categorie	44
Prodotti	44
Preventivi	44
Ordini	44
Giacenze	45
Immagini prodotti	45
Multilingua	45
File di configurazione	46
Web services	47
Protocollo di comunicazione	47

Introduzione

Finalità del documento

Il presente documento illustra i requisiti di sistema, l'architettura, le fasi di installazione, le configurazioni necessarie e l'uso della piattaforma nextShop da collegare al sistema gestionale Gamma Sprint/Enterprise.

Descrizione generale

Requisiti di sistema

- Microsoft Windows Server 2003 (o versioni successive)
- Microsoft .NET Framework 4.0 (e relativi Service Pack)
- Microsoft Internet Information Services 6.0 (o versioni successive)
- Software Gestionale TeamSystem Gamma (Sprint, Enterprise)

Architettura del sistema

Il sistema nextShop è composto da varie componenti:

Server cliente

- Pannello di amministrazione di nextShop (*nextShopAdmin*), da cui è possibile configurare i parametri di sincronizzazione;
- Servizio di sincronizzazione nextShop (*nextShopService*), che esegue la sincronizzazione in background di quanto specificato nel pannello di amministrazione (clienti, prodotti, ordini, etc.);
- Web services per i prezzi in tempo reale dal gestionale (*nextShopWebServices*).

Nostra infrastruttura

- Portale nextShop sulla piattaforma WebPortal.

Note: Il sistema NextShop deve essere installato sulla macchina dove è presente il sistema gestionale Gamma. Ogni sistema NextShop è collegato ad un unico sito Web tramite un token identificativo del sito, chiamato codice di upload.

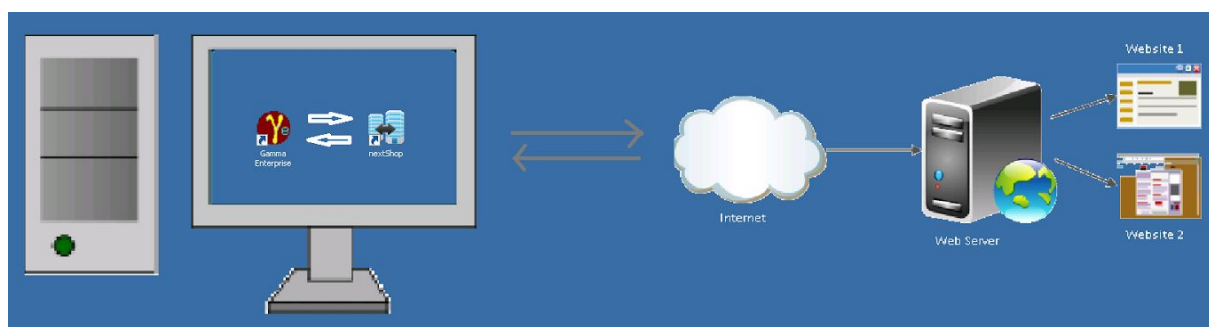


Fig.1 Architettura del sistema

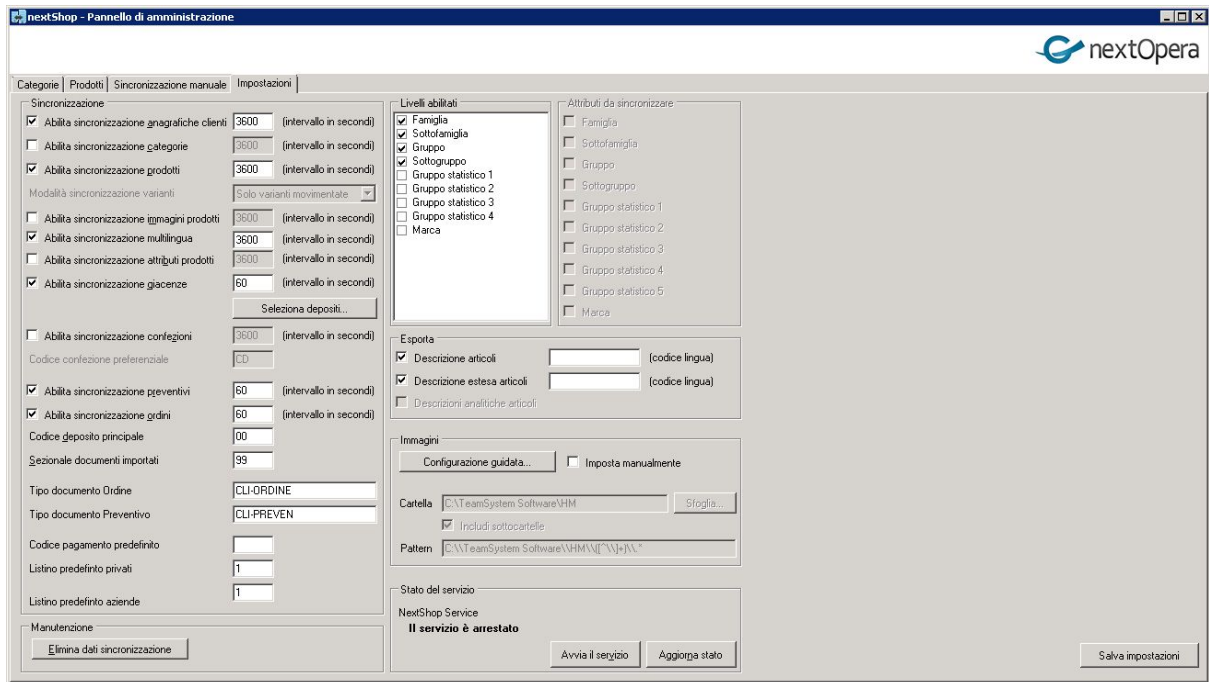


Fig.2 Pannello di amministrazione per il settaggio dei parametri di sincronizzazione.

I parametri di configurazione vengono salvati all'interno della chiave di default `HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\nextOpera\NextShop\Settings`

Prima dell'installazione

Creare un sito e-commerce

Accedere all'area partner NextOpera, raggiungibile presso l'url

<http://adminweb.webportalexpress.com/>, effettuando il login con le proprie credenziali d'accesso. Navigare attraverso il menu orizzontale Servizi->WebPortal\NextShop\Nuovo sito, per la creazione di un nuovo sito.

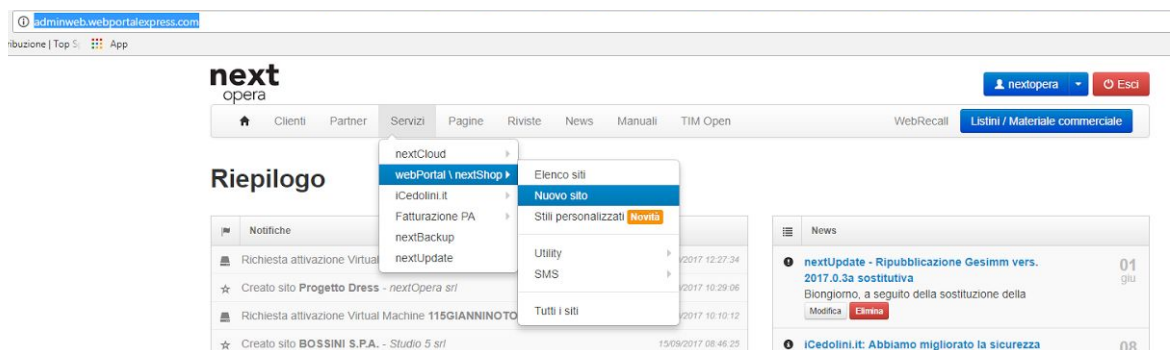


Fig.3 Creazione di un nuovo sito

Creare un nuovo sito di tipo Azienda, abilitando il modulo NextShop dal pannello Funzionalità aggiuntive.

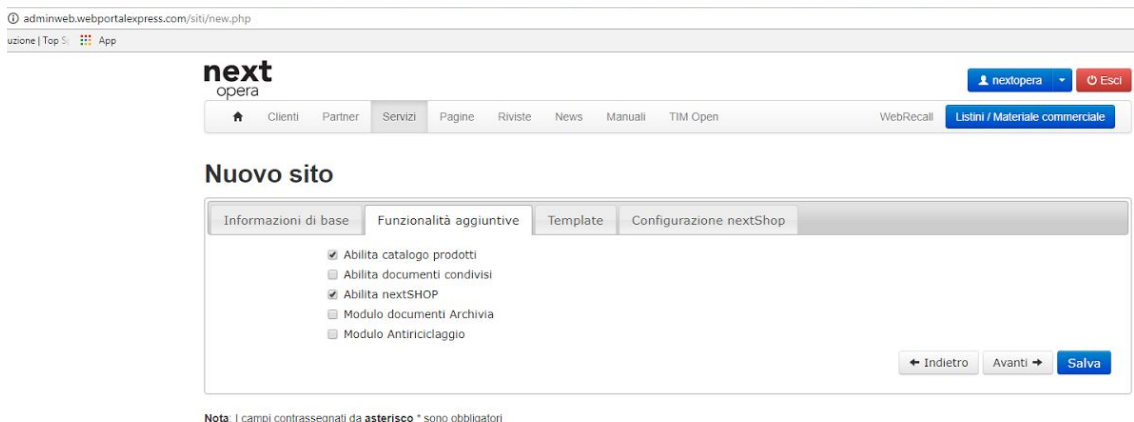


Fig.4 Abilita nextShop

Rimandiamo ad una [fase successiva](#) la configurazione nextshop, nella quale vengono impostati i parametri necessari alla visualizzazione dei prezzi in tempo reale.

Scaricare il sistema di sincronizzazione

Accedere all'area partner NextOpera, raggiungibile presso l'url

<http://adminweb.webportalexpress.com/>, effettuando il login con le proprie credenziali d'accesso.

Scaricare il sistema NextShop compatibile con la versione-build del sistema gestionale Gamma Sprint/Enterprise installato, dall'area configurazione NextShop del proprio sito.

Note: per la versione Gamma Sprint/Enterprise V07.00.01 è stato necessario creare specifici setup del NextShop a partire da alcune build specifiche.



Fig.5 Download sistema di sincronizzazione NextShop

Installazione del sistema di sincronizzazione

Fasi di installazione

Il presente paragrafo illustra le fasi di installazione del sistema di sincronizzazione NextShop su di una macchina Windows in cui è presente Gamma Sprint/Enterprise, che deve essere associato ad un sito web specifico.

Eeguire il file di setup del NextShop, precedentemente scaricato, e lanciare l'installazione.

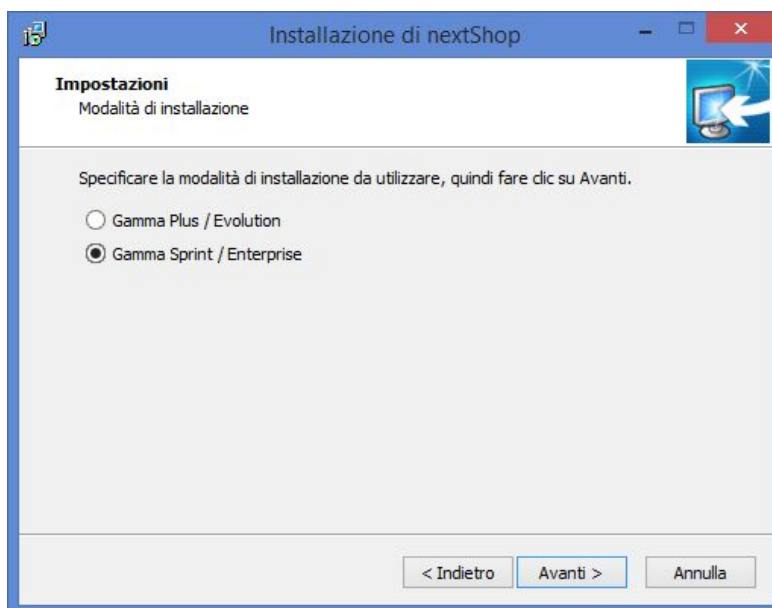


Fig.6 Modalità di installazione

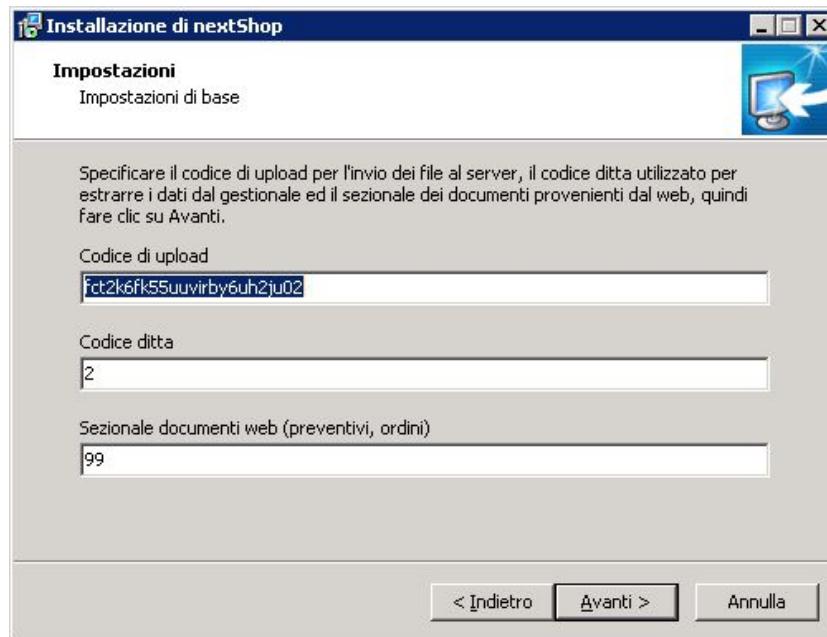


Fig.7 Impostazioni di base

Il **codice di upload** è lo stesso del sito web, riportato nell'area "Modifica sito - Informazioni di base" di adminweb;

Il **codice ditta** è il codice indicato nel gestionale;

Il **sezionale** è lo stesso del corrispondente sezionale sul gestionale, dedicato alle attività web. Per default è impostato a 99.



Fig.8 Codice di upload del sito web

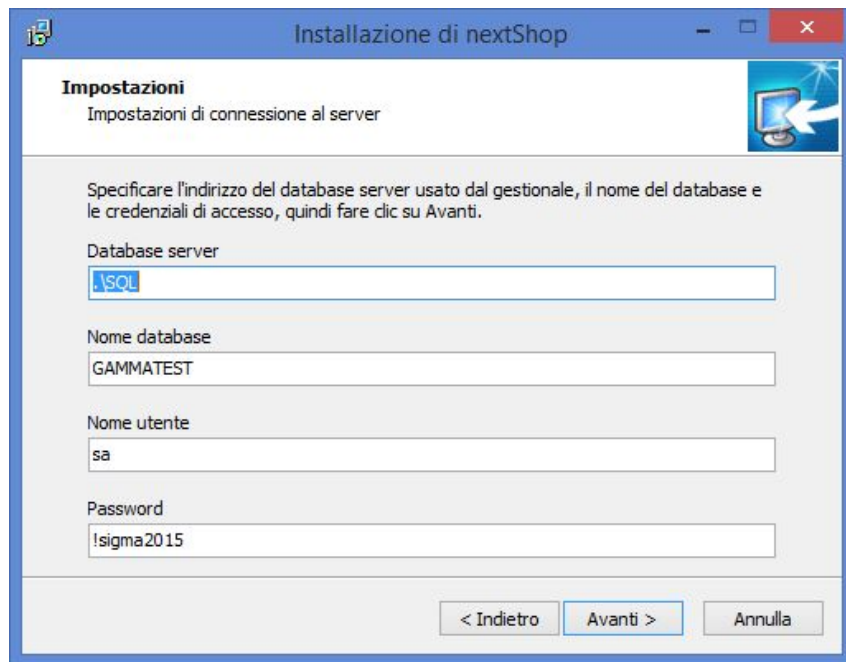


fig.9 Impostazioni di connessione al server

Le informazioni del database server si trovano nel file `C:\TeamSystem Software\Gammaamma Enterprise\FRAMEWORK\EXE\teamsys.ini`

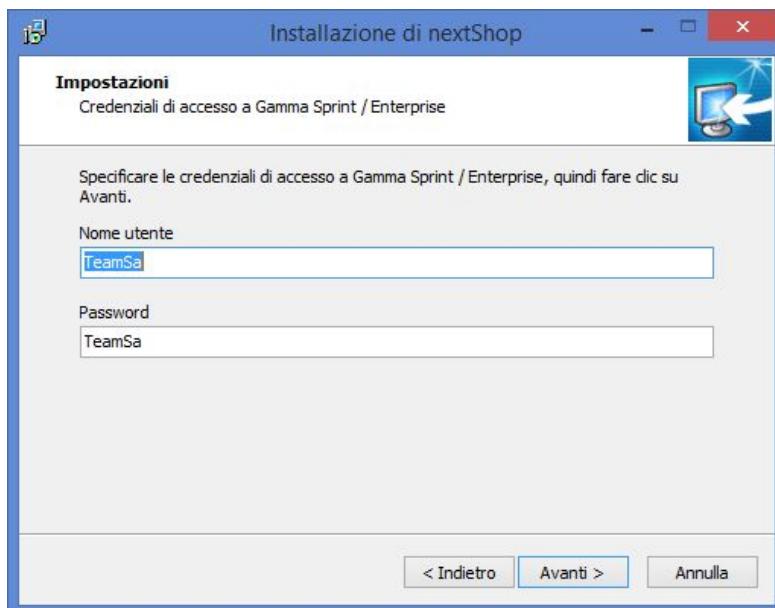


fig.10 Credenziali di accesso a Gamma Sprint/Enterprise

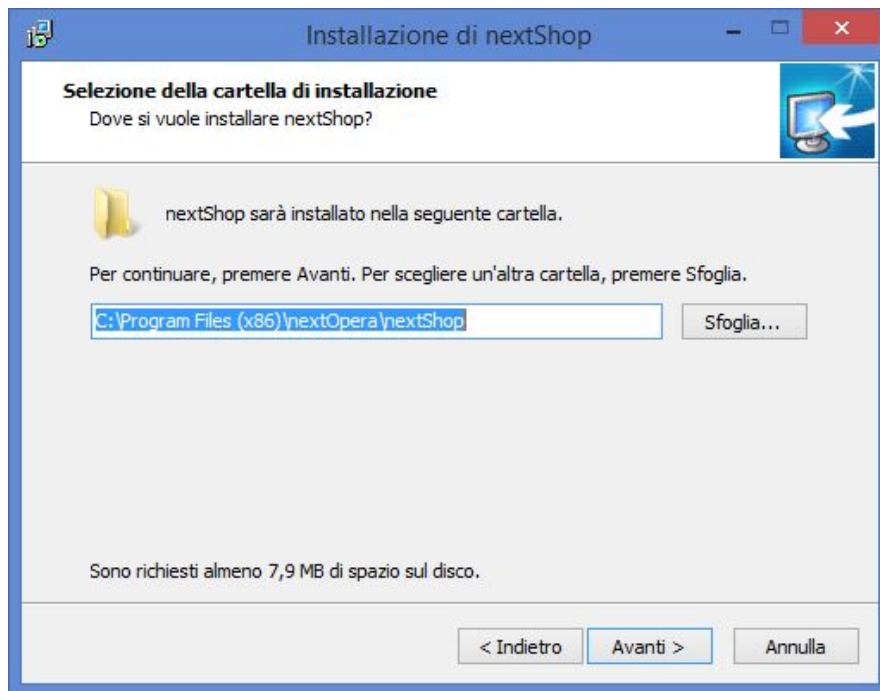


Fig.11 Percorso installazione NextShop

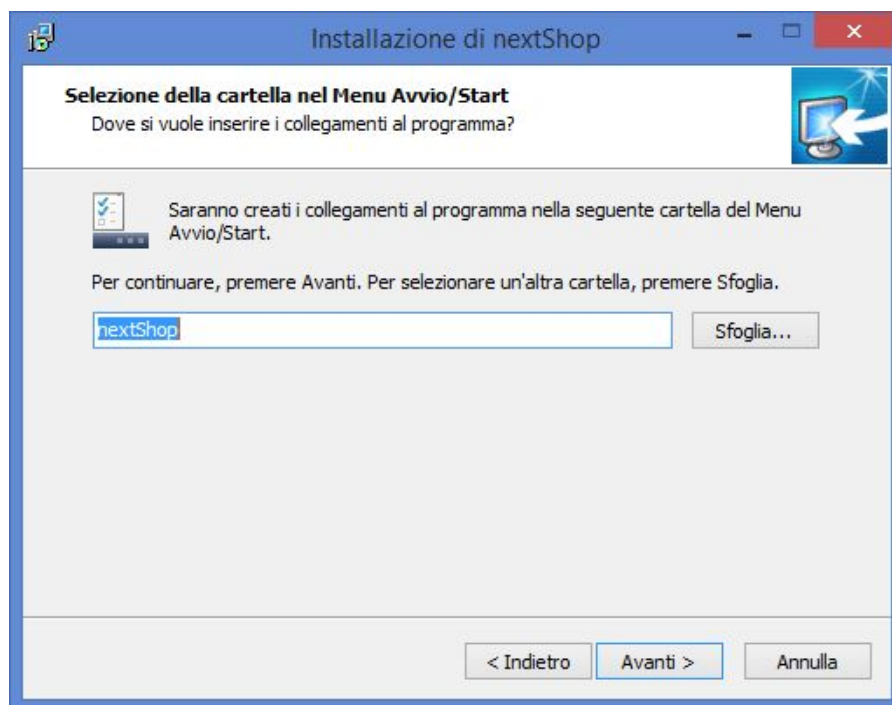


Fig.12 Cartella collegamento programma

Andare avanti portando a termine l'installazione.

Percorsi nel file system

- Il sistema NextShop viene installato nel percorso di default `C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop`, dove troviamo
 - File eseguibili e librerie
 - File di configurazione
 - NextShopAdmin.exe.config, relativo al nextShopAdmin
 - NextShopService.exe.config, relativo al nextShopService
- La cartella `C:\ProgramData\nextOpera\nextShop`, con le sottocartelle `Config`, `Logs`, `Temp`, `XFD`, dove vengono conservati file di mapping e cache delle sincronizzazioni, file di log, file temporanei, file XFD. I riferimenti a questi file sono mappati nei file di configurazione di cui al punto precedente.
- La cartella `C:\inetpub\NextShopWS`, relativa ai Web Services dei prezzi.

Registrazione dll

Può succedere talvolta, a seguito di aggiornamenti del sistema di sincronizzazione, che vengano mantenute le librerie della versione precedente, in particolare la `RegAnagrafiche.dll`, `RegistrazioneDocumenti.dll`, `PrezziRealTime.dll`. In tal caso si verificano dei problemi in fase di importazione clienti/ordini, o nel test in locale dei web services dei prezzi, facilmente identificabili nel log del sistema.

Si consiglia in questi casi di assicurarsi che le librerie siano quelle specifiche della versione/build del Gamma; in caso contrario procurarsi le giuste librerie, e procedere alla loro registrazione sul sistema, seguendo la seguente procedura:

- Aprire il prompt dei comandi come amministratore e raggiungere la cartella di sistema `C:\Windows\SysWOW64`

```
>>cd C:\Windows\SysWOW64
```
- Deregistrare le vecchie dll

```
>>regsvr32 /u "C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop\RegAnagrafiche.dll"
>>regsvr32 /u "C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop\RegistrazioneDocumenti.dll"
>>regsvr32 /u "C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop\PrezziRealTime.dll"
```
- Registrare le nuove dll

```
>>regsvr32 "C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop\RegAnagrafiche.dll"
>>regsvr32 "C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop\RegistrazioneDocumenti.dll"
>>regsvr32 "C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop\PrezziRealTime.dll"
```

Configurazione Web Services dei prezzi

Il presente paragrafo illustra come configurare i Web Services su macchine Windows su cui sia installato Gamma Sprint in funzione del completamento delle attività di installazione e configurazione del NextShop.

Prerequisiti

Disporre di

- **IIS: Internet Information Services**
- **NET Framework 4.5 Advanced Services**

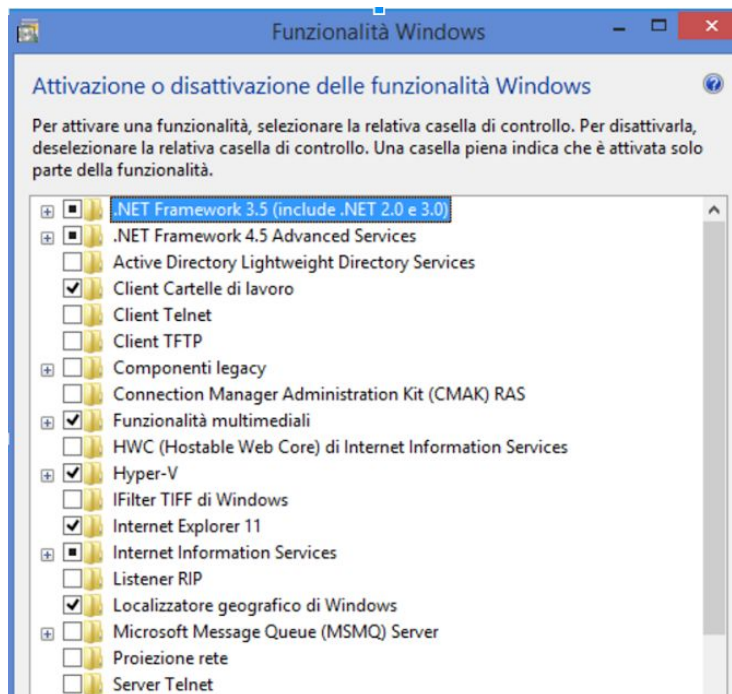


Fig.13 Funzionalità di Windows

Verificare la presenza dei prerequisiti controllando nelle Funzionalità di Windows (Pannello di controllo -> Programmi e Funzionalità -> Attivazione o disattivazione delle funzionalità Windows) che siano spuntati .NET Framework 3.5 e 4.5, Internet Information Services. In caso contrario spuntarli e procedere con la loro attivazione.

Restrizioni CGI e ISAPI

Verificare di aver attivato le **restrizioni CGI ISAPI** nel menu del server web IIS, come in figura:

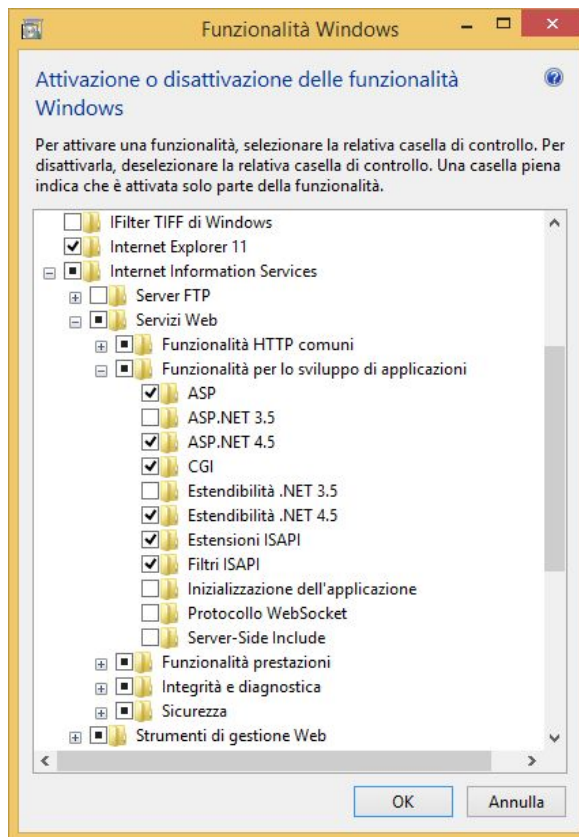


Fig.14 Attivazione funzionalità ISAPI e CGI

In caso contrario, procedere alla loro attivazione dalle funzionalità di Windows (dal pannello di controllo - Programmi e funzionalità - Attivazione e disattivazione funzionalità Windows)
Una volta attivate, le vedremo in elenco tra le funzionalità di IIS:

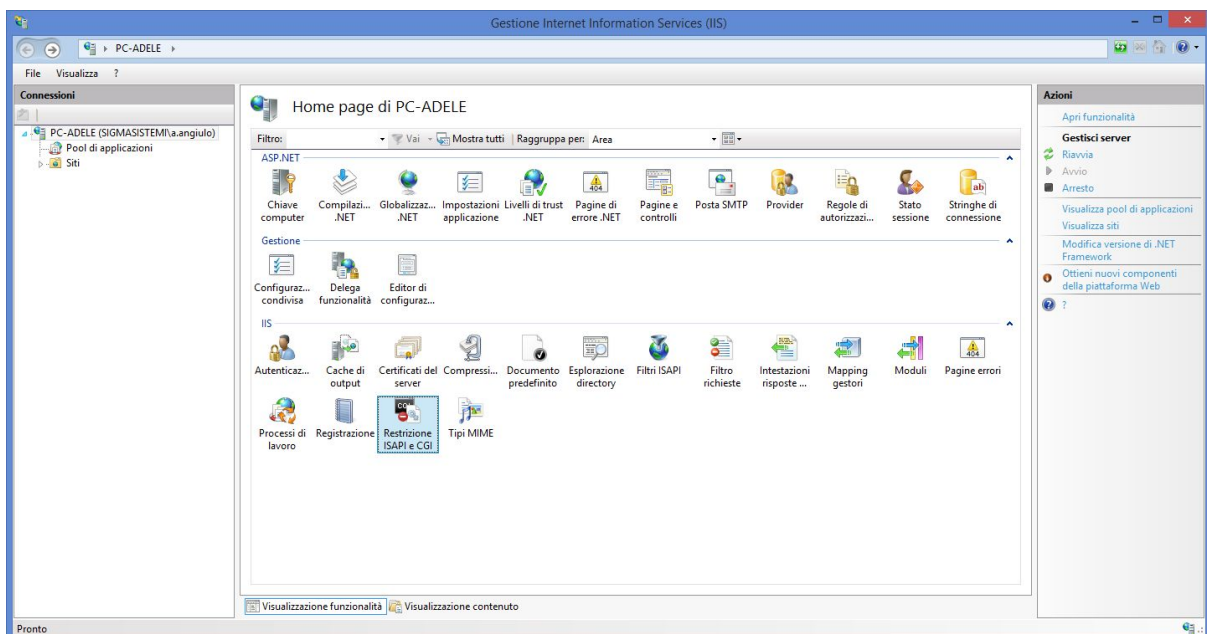


Fig.15 Restrizioni ISAPI e CGI

In *Gestione Internet Information Services* posizionarsi sulla radice e scegliere *Restrizione ISAPI e CGI*, cliccare con il tasto destro, aprire funzionalità, e controllare se sono consentite le funzionalità CGI e ISAPI per ASP .NET v4.0.30319. Nel caso non fossero consentite scegliere *Consenti Esecuzione*.

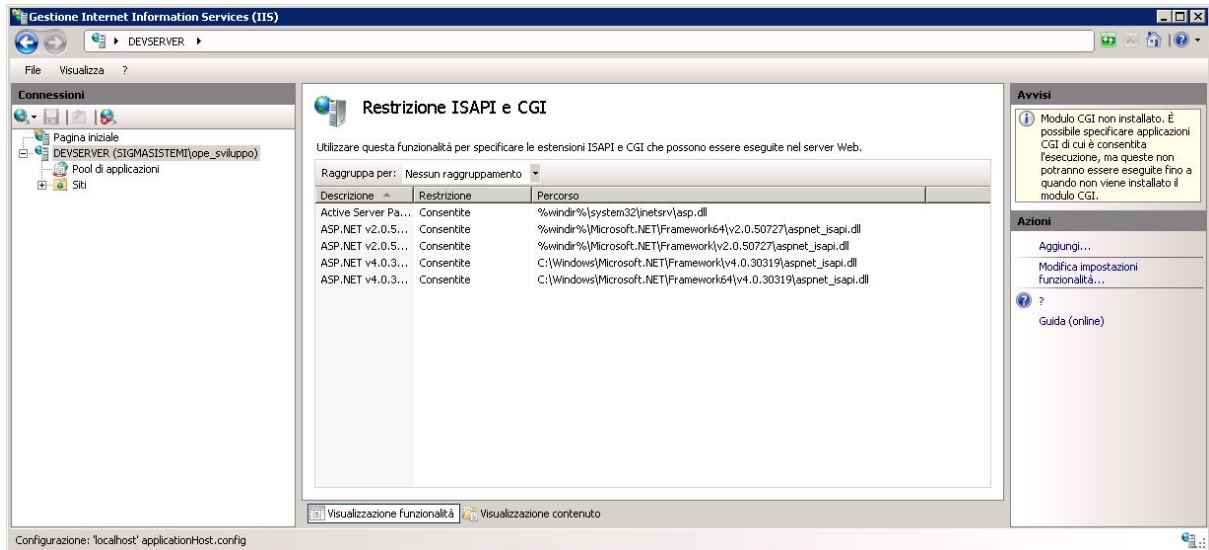


Fig.16 Consentire Restrizioni ISAPI e CGI

Nel caso in cui non fossero presenti in elenco le funzionalità ASP .NET v4.0.30319, aprire *prompt dei comandi* posizionarsi nelle directory nel framework .NET ed eseguire il comando `aspnet_regiis.exe -i`

- `>> C:\Windows\Microsoft.NET\Framework\v4.0.30319 aspnet_regiis.exe -i`
- `>> C:\Windows\Microsoft.NET\Framework64\v4.0.30319 aspnet_regiis.exe -i`

Creazione di un Sito su IIS

Accedere a **IIS: Gestione Internet Information Services**

Dal menù laterale scegliere *Siti*, ed in seguito scegliere *Aggiungi sito web*.

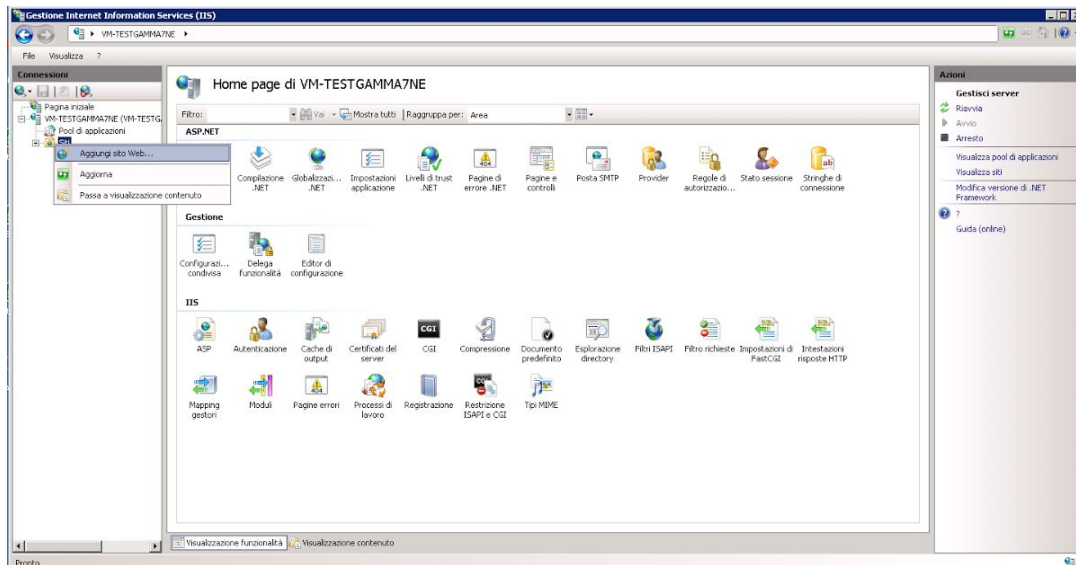


Fig.17 Gestione Internet Information Services

Completare la creazione del sito compilando i campi proposti come di seguito indicato:

- **Nome sito:** ad es scegliere NextShopWS come nome significativo
- **Percorso fisico:** `C:\inetpub\nextshopWS` (è il percorso creato automaticamente dall'installatore di NextShop)
- **Porta:** per es 8001 (è opportuno scegliere delle porte alte per non interferire con altre).
- **Nome dell'host:** lasciare in bianco

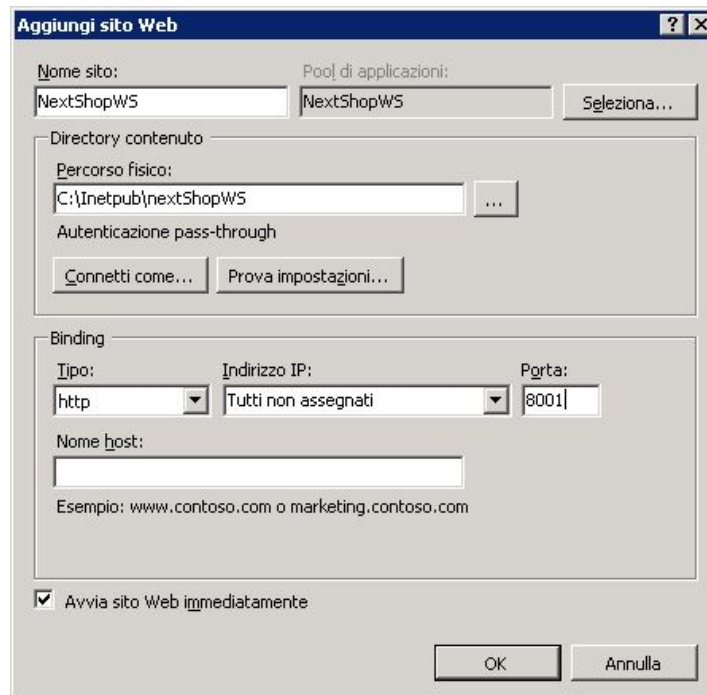


Fig.18 Aggiungi sito Web

Cliccando su Ok compare tra i *Pool di applicazioni* del server, quello corrispondente al sito appena creato.

Bisogna ora configurarlo dalla voce Impostazioni Avanzate.

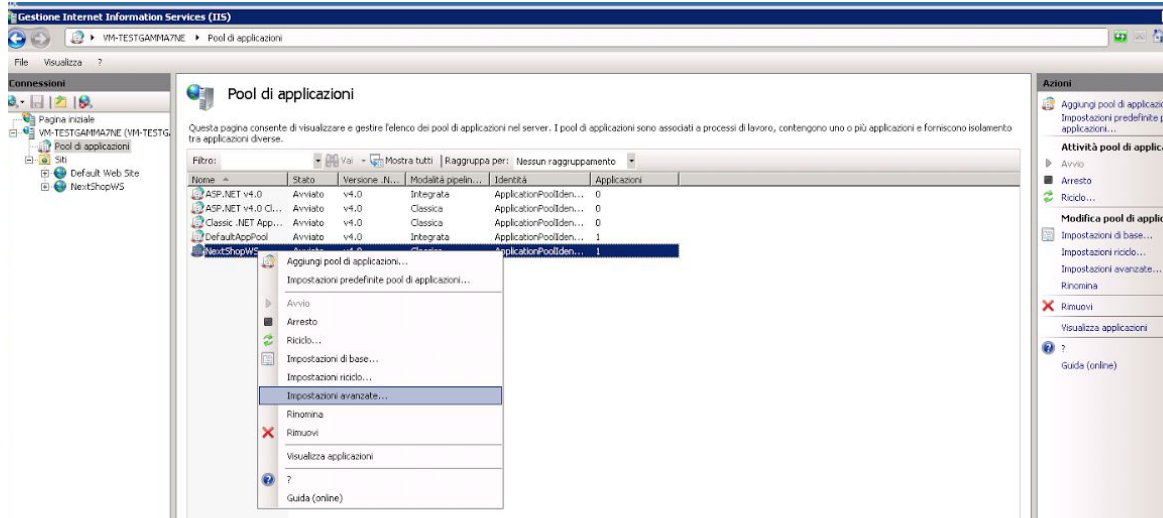


Fig.19 Gestione Internet Information Services (IIS)

Settare dunque come segue:

Attiva applicazione a 32 bit	true
.	
.	
.	
Modalità pipeline gestita	Classic
Versione .NET CLR	v 4.0
Identità	ApplicationPoolIdentity

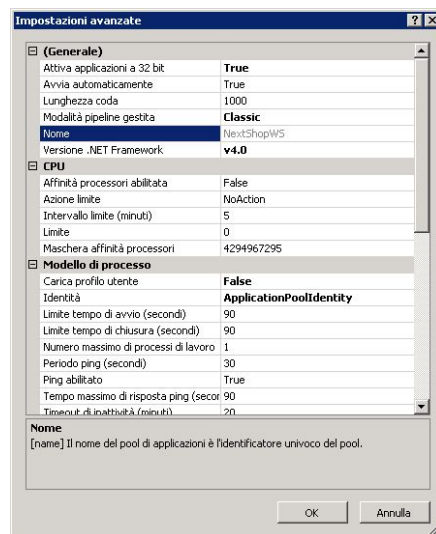


Fig.20 Impostazioni Avanzate

Nella cartella d'installazione dei Web Services `C:\inetpub\nextShopWS` modificare i permessi della cartella `AppData` permettendo il controllo completo ad everyone.

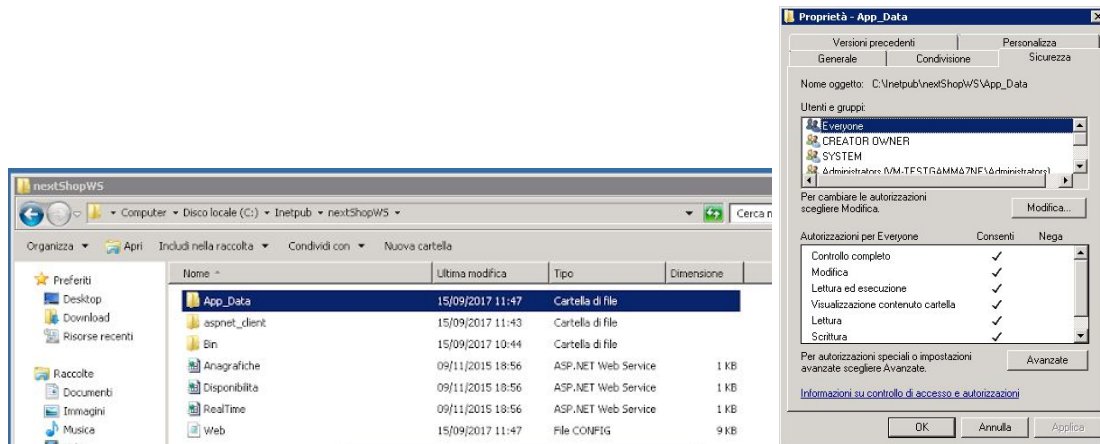


Fig.21 Proprietà cartella `C:\inetpub\nextShopWS\AppData`

Test verifica funzionamento Web Services in locale

Avviare il sito e il pool di applicazione. Nel browser accedere all'URL della pagina di test dei Web Services dei prezzi.

<http://localhost:porta impostata/RealTime.asmx>

Ad esempio: <http://localhost:8001/RealTime.asmx>

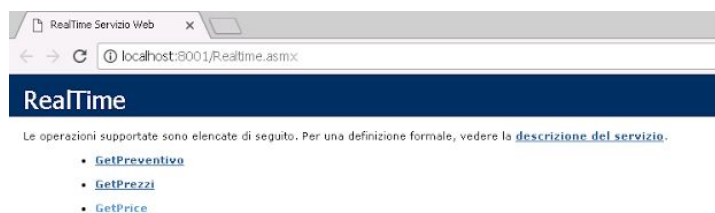


Fig.22 Test Web Services

Cliccare su "GetPrice" e compilare i form:

- token inserire il valore del parametro authToken indicato nel file di configurazione dei Web Services: `C:\inetpub\nextShopWS\Web.config`
- codice cliente: inserire un codice cliente presente nel gestionale
- codice articolo: inserire un codice presente nel gestionale,

concludere il tutto cliccando su "Richiama".

Il file XML specificato apparentemente non ha un foglio di stile associato. L'albero del documento è mostrato di seguito.

```
<string><articolo codiceArticolo="ssssss" descrizione="" quantita="1" prezzo="dddd" aliquotaIva="22.00" importoNetto="dddd" /></string>
```

la visualizzazione delle informazioni sul prezzo relative all'articolo di cui si è indicato il codice implica che il test è stato superato con successo.

Configurazione NextShop sul Sito

Accedere all'area partner NextOpera, raggiungibile presso l'url <http://adminweb.webportalexpress.com/>, effettuando il login con le proprie credenziali d'accesso. Cercare il proprio sito attraverso il menu orizzontale Servizi->WebPortal\NextShop->Elenco Siti e completare la configurazione nextshop inserendo i dati relativi ai web services dei prezzi, come in figura:

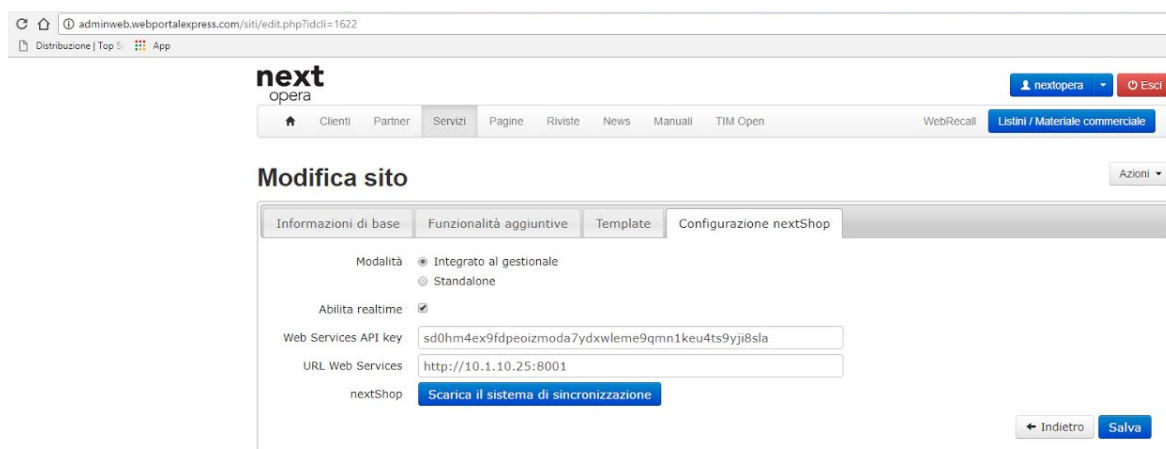


Fig.23 Configurazione nextshop

- **Modalità:** integrato al gestionale (se si vogliono prelevare i prezzi dal sistema gestionale)
- **Abilita realtime:** consente il recupero in tempo reale dei prezzi interrogando i web services su IIS
- **Web Services API key:** authToken indicato nel file di configurazione dei Web Services: `C:\inetpub\nextShopWS\Web.config`
- **URL Web Services:** Indirizzo ip pubblico e porta esterna del sito configurato su IIS (prerequisito: deve essere stato fatto un port forwarding tra la porta interna di IIS e la corrispondente porta esterna sul firewall).

Terminare la configurazione salvando le impostazioni.

Configurazione prezzi sito e-commerce dal pannello di amministrazione

Loggarsi come Admin al proprio sito, e dal pannello di amministrazione, accedere alla sezione dedicata al NextShop: scegliere Impostazioni e poi generali e settare i campi come segue:

Visualizza prezzi	per tutti
Codice cliente per prezzi al pubblico	1
Codice cliente per nuovi utenti aziendali	1
Modalità visualizzazione prezzi	In chiaro

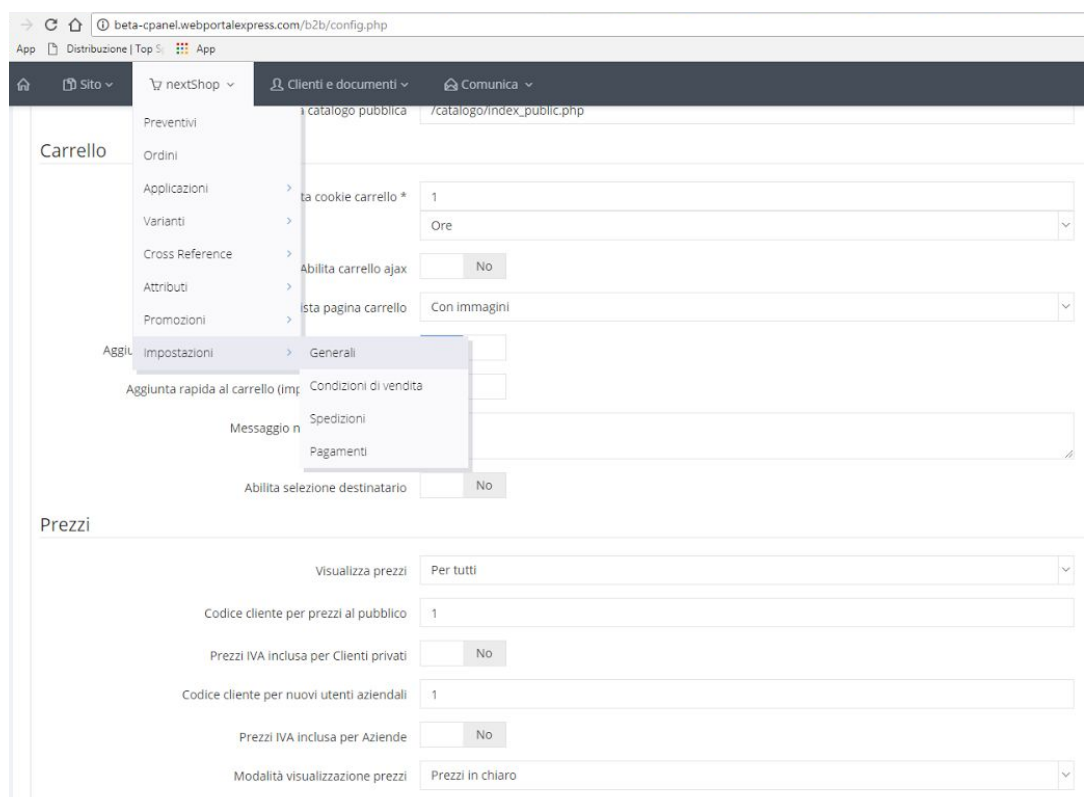


Fig.24 Impostazioni prezzi sul sito

Con queste impostazioni, qualunque utente che acceda al catalogo del sito, anche senza effettuare il login, può visualizzare i prezzi degli articoli secondo il listino riservato al cliente gamma con ID 1.

progettodress.webportalexpress.com/catalogo/

Carrello | Accedi

Progetto Dress - DEMO

Abiti

Cerca

Homepage | Chi siamo | **Catalogo** | Promozioni | I tuoi servizi | Contatti | News | Download

CATALOGO

Catalogo

CATALOGO
BAMBINO

keywords **Cerca**

498 Articoli trovati

GIN PREM WHEAT NUBUC YELLOW Cod. TIMC12909	ACADEMY B JAQUARD SHORT UNIVERSITY Cod. NIK651533-657	ACE 16.3 PRIMEMESH SYELLO/CBLACK/SILVMT Cod. ADIAQ3434	ACE 16.4 FxG J SGREEN/SHOPIN/CBLACK Cod. ADIAF5034
€ 145,00 IVA escl.	€ 12,00 IVA escl.	€ 59,95 IVA escl.	€ 40,00 IVA escl.
ACE 16.4 FxG J SYELLO/CBLACK/SILVMT Cod. ADIS42144	ACE 16.4 TF J SGREEN/SHOPIN/CBLACK Cod. ADIAF5079	ACE 16.4 TF J SYELLO/CBLACK/SILVMT Cod. ADIS31982	ACM H JSY Y BLACK/VICRED/GRANIT Cod. ADIAH902
€ 39,95 IVA escl.	€ 40,00 IVA escl.	€ 39,95 IVA escl.	€ 69,95 IVA escl.

Utilizzando questo sito, accetti il nostro uso dei **cookie**, per una tua migliore esperienza di navigazione. **Non mostrare più**

Fig.25 Catalogo prodotti con prezzi visibili per tutti

Installazioni multiple di NextShop

Nel seguente paragrafo viene descritto come installare più sistemi di sincronizzazione in un ambiente in cui siano presenti più ditte nel gestionale Gamma Sprint/Enterprise.

Questa necessità si presenta qualora si vogliono gestire più siti web di e-commerce, ciascuno facente riferimento ad una diversa ditta gestita dal sistema gestionale Gamma Sprint/Enterprise.

Supporremo di aver creato due siti e-commerce, a cui ci riferiremo in questa guida come [siteB2B](#), e [siteB2C](#), e da porre in collegamento rispettivamente alle ditte 1 e 2.

Dovremo quindi installare due connettori NextShop, che chiameremo NextShopB2B e NextShopB2C, che porranno in collegamento i due siti con gli archivi Gamma relativi alle due ditte 1 e 2.

Per fare ciò installiamo il primo sistema di sincronizzazione, come visto nel precedente capitolo, e successivamente lo modificheremo in maniera opportuna per distinguerlo dal secondo, che verrà creato come vedremo, a partire dal primo.

Prerequisiti

Disporre di

- NextShop installato sulla propria macchina e configurato
- Gamma Sprint installato
- Web Services opportunamente configurati su IIS
- Sito web 1 ([siteB2B](#)) associato al NextShop installato sulla macchina
- Sito web 2 ([siteB2C](#)) a cui non è associato alcun NextShop

Procedura

1. Duplicare la cartella di installazione del NextShop già installato, dopo averla rinominata.
 - a. Rinominare la cartella `C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop`, ad esempio come `C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShopB2B`.

- b. Duplicare la cartella `C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShopB2B` e rinominare la copia come desiderato, ad esempio `C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShopB2C`.
 2. Duplicare la cartella di configurazione del NextShop già installato, dopo averla rinominata.
 - a. Rinominare la cartella `C:\ProgramData\nextOpera\nextShop` come desiderato, ad esempio `C:\ProgramData\nextOpera\nextShopB2B`.
 - b. Duplicare la cartella `C:\ProgramData\nextOpera\nextShopB2B` e rinominare la copia come desiderato, ad esempio `C:\ProgramData\nextOpera\nextShopB2C`.
 3. Duplicare la cartella dei Web Services del NextShop già installato, dopo averla rinominata.
 - a. Rinominare la cartella `C:\inetpub\nextShopWS` come desiderato, ad esempio `C:\inetpub\nextShopWSB2B`.
 - b. Duplicare la cartella `C:\inetpub\nextShopWSB2B` e rinominare la copia come desiderato, ad esempio `C:\inetpub\nextShopWSB2C`.
 4. Creare il secondo servizio di sincronizzazione automatica
 - a. Aprire il prompt dei comandi come amministratore
 - b. Posizionarsi nella cartella del secondo NextShop

```
>> cd C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShopB2C
```
 - c. eseguire lo script di creazione del servizio Windows

```
>>%windir%\Microsoft.NET\Framework\v4.0.30319\installutil  
/ServiceName="NextShopServiceB2C" /DisplayName="NextShopServiceB2C"  
/Description="NextShop Service - B2C" NextShopService.exe
```
 - d. Verificare l'avvenuta creazione del nuovo servizio controllando se presente tra i servizi Windows installati.
 5. Creare la seconda chiave di registro di sistema. Partiremo dalla prima e la duplicheremo.
 - a. Eseguire regedit.exe e raggiungere la chiave di registro del primo sistema NextShop installato:

```
HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\nextOpera\NextShop\Settings.reg
```

- b. Rinominare la chiave di registro

HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\nextOpera\NextShop\Settings.reg, ad esempio come

HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\nextOpera\NextShop\SettingsB2B.reg.

- c. Esportare SettingsB2B.reg scegliendo la destinazione (ad esempio sul desktop), e rinominarla. Avremo ad esempio C:\desktop\SettingsB2C.reg.

- d. Raggiungere la chiave appena esportata SettingsB2C.reg e aprire il file in "Modifica" per modificare opportunamente il nome della chiave di registro che andremo a creare.

[HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\nextOpera\NextShop\SettingsB2B]

in questo modo

[HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\nextOpera\NextShop\SettingsB2C]

- e. Salvare e creare la chiave di registro facendo doppio click sul file appena modificato.
f. Eseguendo nuovamente il comando **regedit**, raggiungere la chiave di registro appena creata

[HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\nextOpera\NextShop\SettingsB2C] e modificare **codice ditta**, **upload code** in modo opportuno.

OSS: Ottenere il codice di Upload loggandosi come utente admin al seguente url <http://adminweb.webportalexpress.local/> per il sito 2 di tipo e-commerce (**siteB2C**) a cui vogliamo associare il NextShop.

6. Modificare i file di configurazione dei due NextShop

Primo NextShop

- a. Raggiungere la cartella di installazione del primo NextShop, ad esempio

C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShopB2B;

- b. Apportare le modifiche che seguono ai due file di configurazione

NextShopAdmin.exe.config e NextShopService.exe.config

- Modificare i percorsi dei file di log e dei file di configurazione

C:\ProgramData\nextOpera\nextShop

come segue

C:\ProgramData\nextOpera\nextShopB2B

Ad esempio

```
<file value="C:\ProgramData\nextOpera\nextShop\Logs\NextShopAdmin.log" />
```

modificare come segue

```
<file value="C:\ProgramData\nextOpera\nextShopB2B\Logs\NextShopAdmin.log" />
```


Fare attenzione a modificare anche il percorso del database sqlite, ovvero della cache utilizzata da NextShop per le sincronizzazioni, presente nella sezione `connectionStrings`, come segue:

```
<connectionStrings configProtectionProvider=....>
...
...
<add name="localStorageConnectionString" connectionString="Data
Source=C:\ProgramData\nextOpera\nextShopB2B\Config\syncdata.db3;Pooling=True;Max
Pool Size=10;" />
</connectionStrings>
```

OSS: Se la sezione è criptata, copiarla dal file analogo `C:\inetpub\nextShopWSB2B\web.config`.

- ii. Aggiungere le informazioni riguardo la chiave di registro e il servizio (se è stato modificato il suo nome) nella sezione

`<appSettings>...</appSettings>`, come segue:

```
<add key="settingsKey" value="SettingsB2B" />
<add key="serviceName" value="NextShop ServiceB2B" />
```

- iii.

Secondo NextShop

- a. Raggiungere la cartella di installazione del secondo NextShop, ad esempio `C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShopB2C`;
- b. Procedere nelle modifiche analogamente a quanto fatto per il primo NextShop.
- c. Nel caso in cui il Database associato al sito web 2 [siteB2C](#) fosse differente dal Db associato al sito web1 [siteB2B](#), bisognerà sostituire il nome del Database per il sito web2 da "DBName1" a "DBName2" nella sezione `connectionStrings` come segue:

```
<connectionStrings configProtectionProvider=....>
  <add name="gammaEnterpriseConnectionString" connectionString="Data
Source=.\SQL;Initial Catalog=DBName2;User
Id=my_userid;Password=my_password;" />
  <add name="ADODBConnectionString"
connectionString="Provider=SQLOLEDB;server=DEVSERVER;database=DBName2
;uid=userid;pwd=password;OLE DB Services=-1;Application
Name=StartupGE_LIC;persist security info=true" />
...
...
</connectionStrings>
```

- Analogamente, aggiornare la sezione `<secureAppSettings>...</secureAppSettings>`

7. Modificare il file di configurazione dei Web Services dei prezzi

- a. Si devono modificare i file web.config, contenuti nelle cartelle dei web services dei prezzi, ad esempio `C:\inetpub\nextShopWSB2B\web.config` e `C:\inetpub\nextShopWSB2C\web.config` analogamente a quanto fatto per i file di configurazione del sistema di sincronizzazione al punto 6).
- b. Modificare il token di comunicazione del web service del secondo sito [siteB2C](#) in questo modo:

- Aprire nuovamente in modifica il file di configurazione del secondo web service `C:\inetpub\nextShopWSB2C\web.config`;

- Modificare il parametro authToken contenuto nell'area `<appSettings></appSettings>`, ad esempio come segue:

```
<add key="authToken"
value="x7vh6gz6k9i8xf4n2zht6deicyu5ajwrvvmz4mwqn6nk46gqm"/>
```

modificare gli ultimi tre caratteri del valore del token

```
<add key="authToken"
value="x7vh6gz6k9i8xf4n2zht6deicyu5ajwrvvmz4mwqn6nk46ppp"/>
```

- ii. Nel caso in cui il Database associato al sito web 2 [siteB2C](#) fosse differente dal Db associato al sito web1 [siteB2B](#), bisognerà sostituire il nome del Database per il sito web2 da "DBName1" a "DBName2" nella sezione connectionStrings come segue:

```
<connectionStrings configProtectionProvider=...>
  <add name="gammaEnterpriseConnectionString" connectionString="Data
Source=.\SQL;Initial Catalog=DBName2;User
Id=my_userid;Password=my_password;" />
  <add name="ADODBConnectionString"
connectionString="Provider=SQLOLEDB;server=DEVSERVER;database=DBName2
;uid=userid;pwd=password;OLE DB Services=-1;Application
Name=StartupGE_LIC;persist security info=true" />
...
...
</connectionStrings>
```

- Analogamente, aggiornare la sezione `<secureAppSettings>...</secureAppSettings>`

8. Modificare Primo sito IIS

- a. In **Gestione Internet Information Services** -> Siti: modificare i seguenti parametri del sito già creato (quello relativo ai prezzi del primo Web Service)
 - Nome sito `nextshopWSB2B`
 - Percorso fisico `C:\inetpub\nextShopWSB2B`

9. Creare Secondo sito IIS (per maggiori dettagli consultare il paragrafo [Configurazione NextShop sul Sito](#))

a. In **Gestione Internet Information Services** -> Siti: creare un secondo sito per il secondo Web Service dei prezzi e modificare i seguenti parametri.

- Nome sito nextshopWSB2C
- Percorso fisico C:\inetpub\nextShopWSB2C
- Porta 8002 (valore d'esempio)

b. nel Pool di applicazioni modificare configurazione di nextShopWSB2C in Impostazioni avanzate quindi Generale modificare come segue

Attiva applicazione a 32 bit	true
.	
.	
.	
Modalità pipeline gestita	Classic
Versione .NET CLR	v 4.0
Identità	ApplicationPoolIdentity

c. In C:\inetpub\nextShopWSB2C modificare i permessi della cartella AppData permettendo il controllo completo a everyone.

d. Effettuare gli opportuni test in locale

e. Completare la configurazione NextShop del sito web [siteB2C](#)

Configurazioni

Tracciati clienti sul Gestionale

Per rendere possibile l'importazione sul gestionale Gamma Sprint/Enterprise dei nuovi clienti che si registrano sul sito e-commerce (Web Portal o altra piattaforma, ad esempio Magento) ed effettuano ordini/preventivi, è necessario configurare il tracciato di importazione delle anagrafiche clienti utilizzato dal sistema di sincronizzazione NextShop sul gestionale.

Al termine dell'installazione del sistema di sincronizzazione NextShop, importare la configurazione del tracciato di import in Gamma Sprint / Enterprise (NO-NSCFSEQ - distribuito nella cartella di installazione di nextShop) seguendo questi passaggi:

- Su Gamma: Importazione Configurazione Import Export
- Browse file Tracciato **NO-NSCFSEQ.zip**, normalmente in `C:\Program Files (x86)\nextOpera\nextShop;`
- Leggi e importa il tracciato.

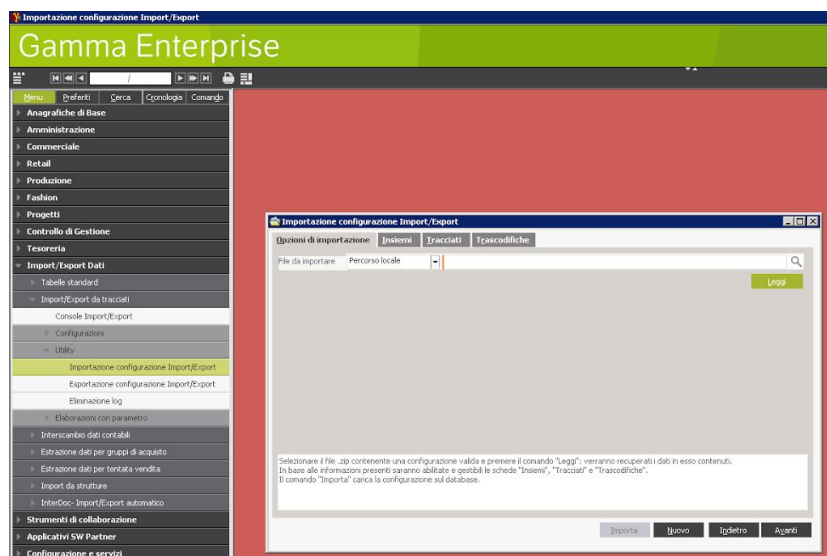


Fig.26 Importazione Configurazione Import Export

Per verificare se il tracciato è stato caricato, andare sempre in Gamma: Gestione tracciati -> Anagrafica clienti fornitori -> Cerca tracciato

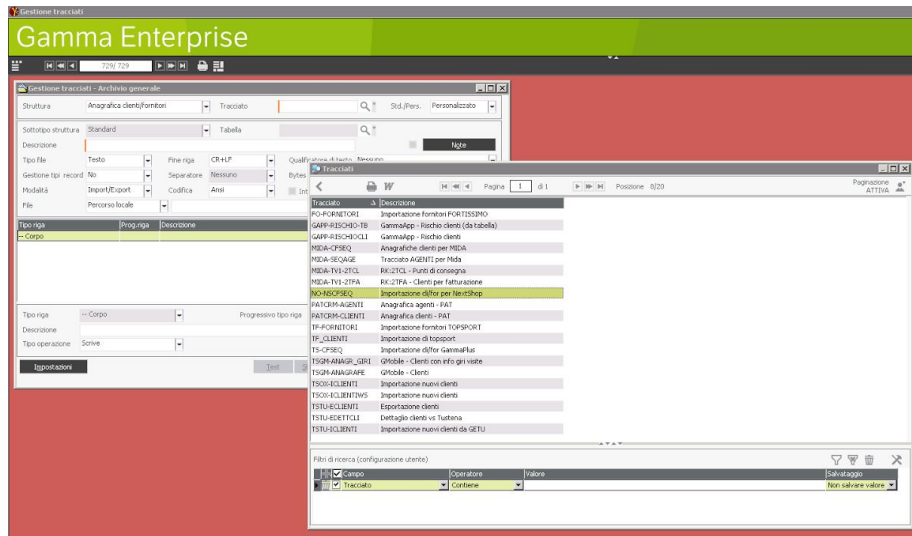


Fig.27 Ricerca tracciato

Relazioni tra categorie

Le relazioni tra le categorie sono conservate all'interno del file di mappings

C:\ProgramData\nextOpera\nextShop\Config\mappings.dat.

NextShop sincronizza le categorie flaggate nell'area "Livelli abilitati" del pannello Impostazioni, nell'ordine in cui sono mostrate nella suddetta area.

nextShop - Pannello di amministrazione



Fig.28 Livelli abilitati

Prendiamo in considerazione il caso in cui non ci sono ancora Categorie Online. Nel pannello di NextShop visualizzeremo solo l'albero delle categorie presenti sul Gestionale, mentre quello delle categorie Online avrà solo la categoria radice "Catalogo".

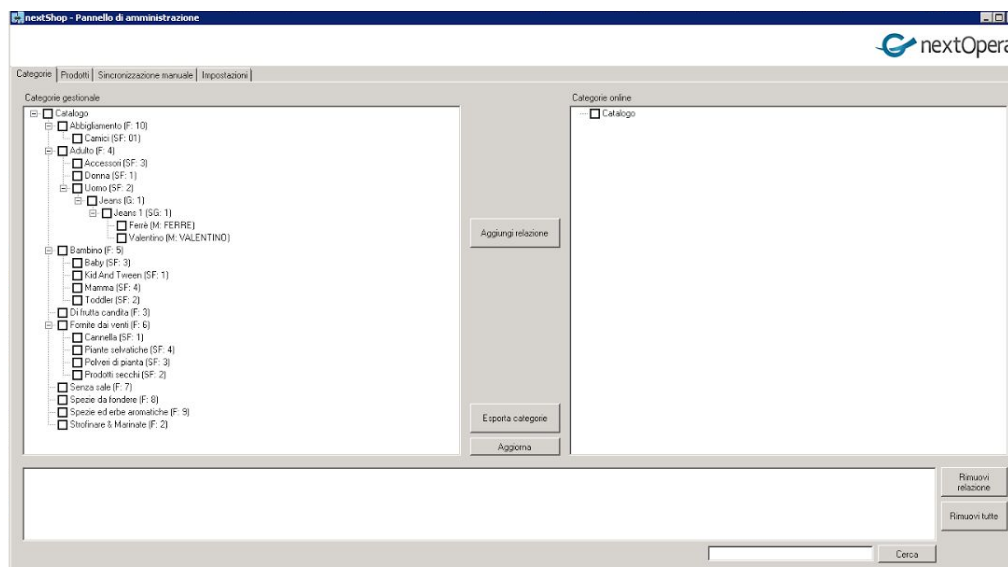


Fig.29 Pannello categorie

Per aggiungere categorie Online si esportano le categorie del gestionale. Questa operazione

si esegue selezionando la label della categoria da esportare lato gestionale (Catalogo se si vuole esportare l'intero albero gestionale) e lato web, dopo di che si lancia il comando "Esporta categorie".

Nel pannello del nextshop vedremo le categorie lato Gamma e lato Web e le relazioni esistenti tra le stesse:

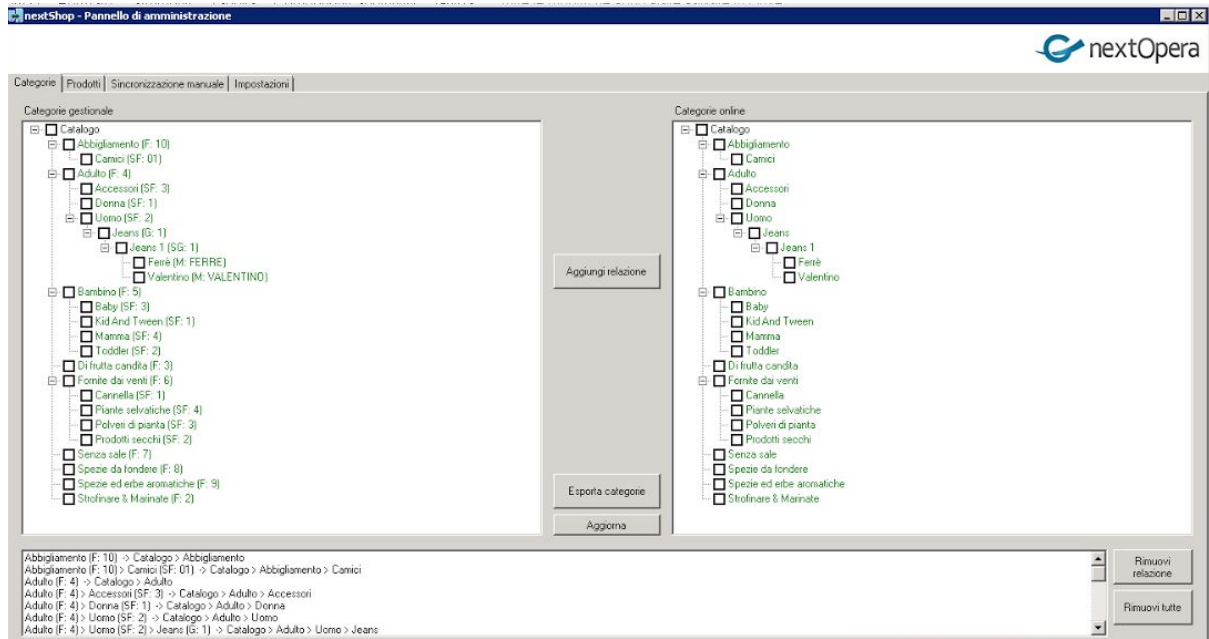


Fig.30 Alberi di categorie in relazione

Per creare nuove relazioni tra categorie gestionali e categorie online, spuntare da entrambi i lati le categorie da collegare, e spingere il pulsante "Aggiungi relazione".

Codici di pagamento clienti

E' necessario configurare lato NextShop il codice di pagamento predefinito dei clienti, tra quelli presenti nel sistema gestionale.

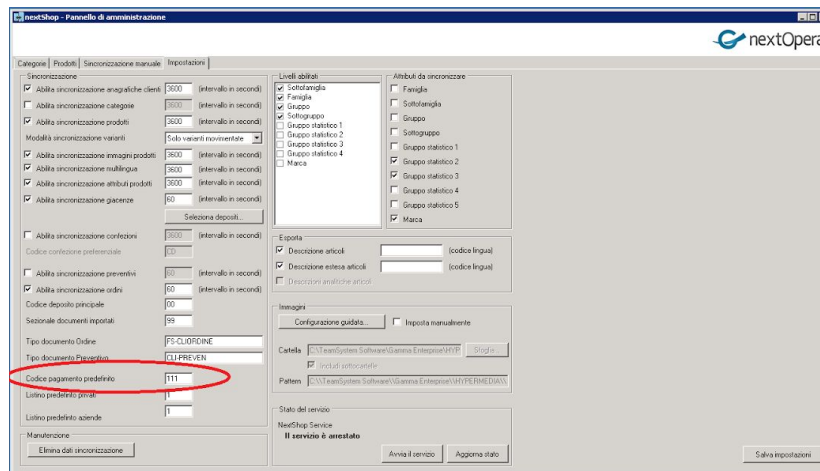


Fig.31 Codice pagamento predefinito

Lato NextShop

Impostare il parametro della chiave di registro, **CodicePagamentoDefault**, che memorizza il codice di pagamento che viene associato in automatico ai dati di fatturazione di una nuova anagrafica cliente. Quando viene importato un nuovo cliente nel sistema gestionale, viene associato alla sua anagrafica il codice pagamento di default scelto.

Lato Web

Lato web si possono configurare diverse modalità di pagamento, che possono essere associate alle condizioni di pagamento presenti sul gestionale, con il relativo codice. Se presente, e diverso da NULL, questo codice ha precedenza sul codice di pagamento associato all'anagrafica del cliente.

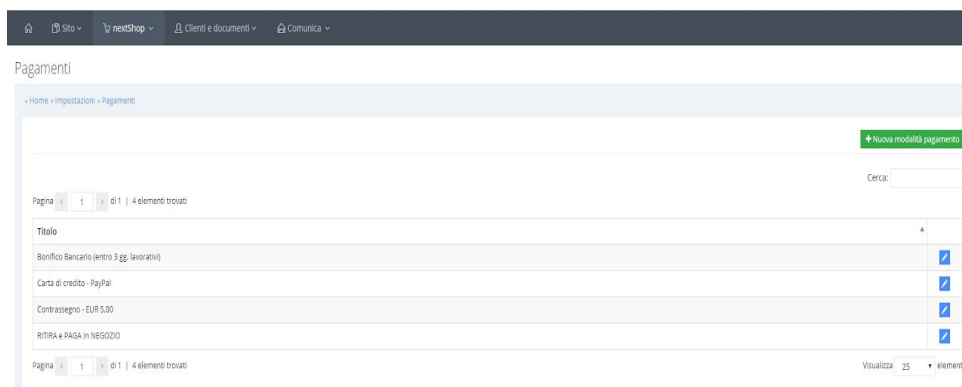


Fig.32 Modalità di pagamento lato web

Se dal web il cliente ha effettuato un acquisto online scegliendo come condizione di pagamento la condizione “Carta di credito - PayPal”, associata al codice di pagamento 600 di Gamma, l’ordine avrà come modalità di pagamento la 600.

Spese di spedizione

Qualora si vogliano importare nel corpo dell’ordine le spese di spedizione, è necessario configurare NextShop in modo che in presenza di una riga relativa alle spese di spedizione all’interno dell’ordine proveniente dal Web, invii al Gamma il codice predefinito scelto.

Lato NextShop

Configurare il parametro della chiave di registro **CodiceSpesaTrasporto** con il codice presente su Gamma alla voce “Spese varie” (Ad esempio SP1)

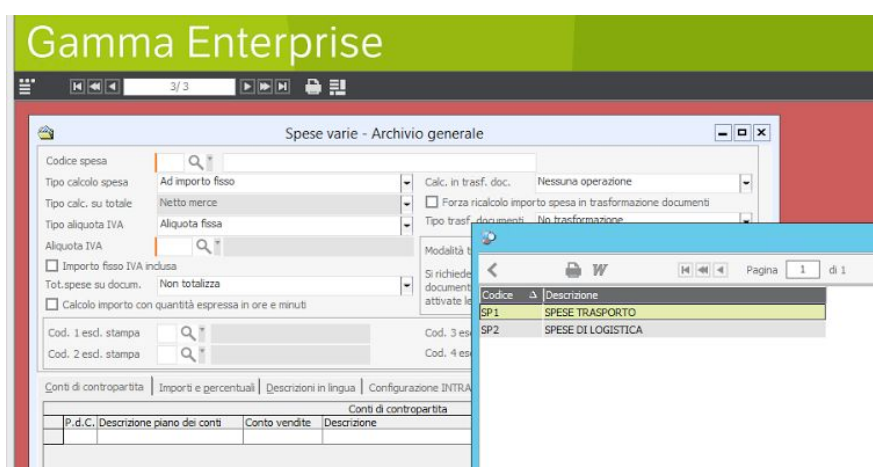


Fig.33 Spese varie

Lato Web

Configurare il sito web con le spese di spedizione

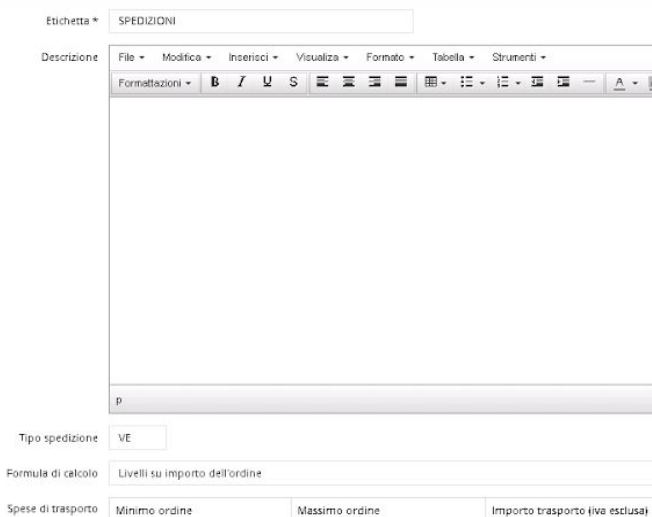


Fig. 34 Spese di spedizione

Il parametro nella scheda di configurazione delle spese di spedizione, **Tipo spedizione**, corrisponde con il Tipo Spedizione presente su Gamma (ad esempio, VE = mezzo vettore).

Confezioni di prodotti

Per abilitare la sincronizzazione di prodotti organizzati per confezioni, si deve procedere come segue:

Lato NextShop

Nel pannello di amministrazione del nextshop abilitare nella tab IMPOSTAZIONI Abilita Sincronizzazione confezioni.

Lato DB (WEB)

- Nel db nella tabella **sito_config_dictionary** individuare l'id corrispondente alla configkey=**b2b_carrello_quantita_as_colli**
- Nella tabella **sito_config_value_bit** impostare ad 1 il valore della keyid corrispondente per il sito in oggetto.

Lato Gestionale (Gamma Sprint/Enterprise)

Impostare le confezioni del Gamma Enterprise in
Anagrafica articoli estesa -> Logistica -> Confezioni

Box di prodotti

Per attivare la sincronizzazione dei box di articoli, deve essere impostata la chiave di registro **SyncBoxAssortimenti=1**. Devono essere inoltre essere state impostate le viste sui box sul DB del gestionale (VGAPP25_ASSORTTES_NEXTSHOP_BOX_INSART, VGAPP26_ASSORTDET_NEXTSHOP_BOX_INSART)

1)VISTA DI DETTAGLIO

```
CREATE VIEW [dbo].[VGAPP26_ASSORTDET_NEXTSHOP_BOX_INSART]
AS
SELECT
    MG6T_DITTA_CG18                AS VGAPP26_DITTA_CG18,
    MG6T_CODASS_MG6S              AS VGAPP26_KEYASSORT,
    MG6T_PROG                     AS VGAPP26_SEQUENZA,
    convert(tinyint, substring(MG6T_CODVAR1_MG5F, 2, 2)) + 1
                                     as VGAPP26_PROGRVAR1,

    MG6T_OPZ1_MG5E                AS VGAPP26_VALOREVAR1,
    convert(tinyint, substring(MG6T_CODVAR2_MG5F, 2, 2)) + 1
                                     as VGAPP26_PROGRVAR2,

    MG6T_OPZ2_MG5E                AS VGAPP26_VALOREVAR2,
    MG6T_QTA                      AS VGAPP26_QTA

FROM
    MG6T_ASSORTIMQTA              with (NOLOCK)

INNER JOIN
--
    MG6S_ASSORTIMENTI
    MG66_ANAGRART
ON
    MG6T_DITTA_CG18 = MG66_ANAGRART.MG66_DITTA_CG18 AND
    CONVERT(char(4),MG6T_CODASS_MG6S) = MG66_ANAGRART.MG66_GRUSTAT3_MG76

--WHERE
--
    Attualmente vengono esclusi assortimenti con codice insieme valorizzato
--MG6S_IDINSIEME_MG5M is null AND
--MG6S_TIPOCF_CG44 = 0

UNION

SELECT
    MG6T_DITTA_CG18                AS VGAPP26_DITTA_CG18,
    MG6T_CODASS_MG6S              AS VGAPP26_KEYASSORT,
    MG6T_PROG                     AS VGAPP26_SEQUENZA,
    convert(tinyint, substring(MG6T_CODVAR1_MG5F, 2, 2)) + 1
                                     as VGAPP26_PROGRVAR1,

    MG6T_OPZ1_MG5E                AS VGAPP26_VALOREVAR1,
    convert(tinyint, substring(MG6T_CODVAR2_MG5F, 2, 2)) + 1
                                     as VGAPP26_PROGRVAR2,

    MG6T_OPZ2_MG5E                AS VGAPP26_VALOREVAR2,
    MG6T_QTA                      AS VGAPP26_QTA

FROM
    MG6T_ASSORTIMQTA              with (NOLOCK)

INNER JOIN
```

```
MG6S_ASSORTIMENTI
ON
    MG6T_DITTA_CG18 = MG6S_DITTA_CG18 AND
    MG6T_CODASS_MG6S = MG6S_CODASS
WHERE
--
    Attualmente vengono esclusi assortimenti con codice insieme valorizzato
    MG6S_IDINSIEME_MG5M is null AND
    MG6S_TIPOCF_CG44 = 0
GO
```

2) VISTA DI TESTATA

```
CREATE VIEW [dbo].[VGAPP25_ASSORTTES_NEXTSHOP_BOX_INSART]
AS
SELECT
    MG6S_DITTA_CG18                AS VGAPP25_DITTA_CG18,
    MG6S_CODASS                    AS VGAPP25_KEYASSORT,
    MG6S_DESCR                     AS VGAPP25_DESCASSORTIMENTO,
    0                              AS VGAPP25_TIPO,
    convert(varchar(10), MG6S_CLIFOR_CG44) AS VGAPP25_CLIFOR,
    MG66_CODART                    AS VGAPP25_CODART,
    convert(varchar(50), '')        AS VGAPP25_ASSORTIMENTOKEY1,
    convert(varchar(50), '')        AS VGAPP25_ASSORTIMENTOKEY2,
    convert(varchar(50), '')        AS VGAPP25_ASSORTIMENTOKEY3,
    MG6S_TIPO                      AS VGAPP25_TRATTAMENTO
FROM
    MG6S_ASSORTIMENTI              with (NOLOCK)
INNER JOIN
    MG66_ANAGRART ON MG6S_ASSORTIMENTI.MG6S_DITTA_CG18 = MG66_ANAGRART.MG66_DITTA_CG18
AND
    CONVERT(char(4), MG6S_ASSORTIMENTI.MG6S_CODASS) = MG66_ANAGRART.MG66_GRUSTAT3_MG76
--LEFT OUTER JOIN
--
--    MG5M_INSIEMIART
--ON
--
--    MG6S_DITTA_CG18 = MG5M_DITTA_CG18 AND
--    MG6S_IDINSIEME_MG5M = MG5M_IDINSIEME
WHERE
--
--    Attualmente vengono esclusi assortimenti con codice insieme valorizzato
--    MG6S_IDINSIEME_MG5M is null AND
--    MG6S_TIPOCF_CG44 = 0
UNION
SELECT
    MG6S_DITTA_CG18                AS VGAPP25_DITTA_CG18,
    MG6S_CODASS                    AS VGAPP25_KEYASSORT,
    MG6S_DESCR                     AS VGAPP25_DESCASSORTIMENTO,
    0                              AS VGAPP25_TIPO,
    convert(varchar(10), MG6S_CLIFOR_CG44) AS VGAPP25_CLIFOR,
    MG6S_CODART_MG66               AS VGAPP25_CODART,
    convert(varchar(50), MG5M_CODINSIEME) AS VGAPP25_ASSORTIMENTOKEY1,
    convert(varchar(50), '')        AS VGAPP25_ASSORTIMENTOKEY2,
    convert(varchar(50), '')        AS VGAPP25_ASSORTIMENTOKEY3,
    MG6S_TIPO                      AS VGAPP25_TRATTAMENTO
FROM
    MG6S_ASSORTIMENTI              with (NOLOCK)
LEFT OUTER JOIN
    MG5M_INSIEMIART
ON
```

```

MG6S_DITTA_CG18 = MG5M_DITTA_CG18 AND
MG6S_IDINSIEME_MG5M = MG5M_IDINSIEME

WHERE
-- Attualmente vengono esclusi assortimenti con codice insieme valorizzato
MG6S_IDINSIEME_MG5M is null AND
MG6S_TIPOCF_CG44 = 0

```

Lato Database, settare chiavi di configurazione:

- box_assortimenti = 1
- carrello_view_id = V_00018_02

Attributi prodotti

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService* sincronizza altre informazioni legate all'articolo (famiglia, sottofamiglia, gruppo, sottogruppo, marca, gruppo statistico 1, gruppo statistico 2, gruppo statistico 3, gruppo statistico 4, gruppo statistico 5).

Sarà possibile dal pannello di amministrazione del sito decidere se rendere questi attributi visualizzabili e/o ricercabili dall'utente.

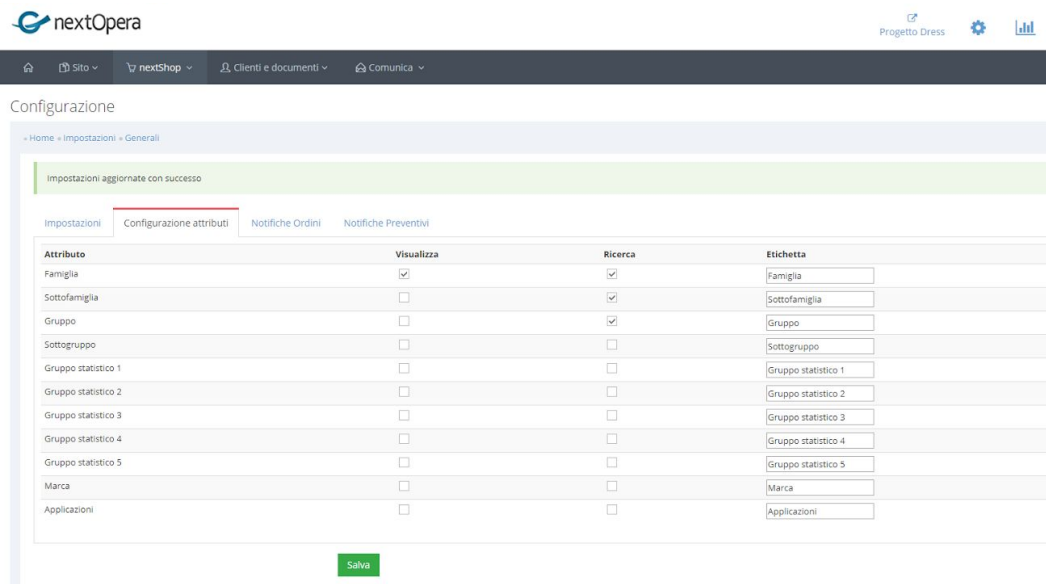


Fig.35 Configurazione attributi sul sito

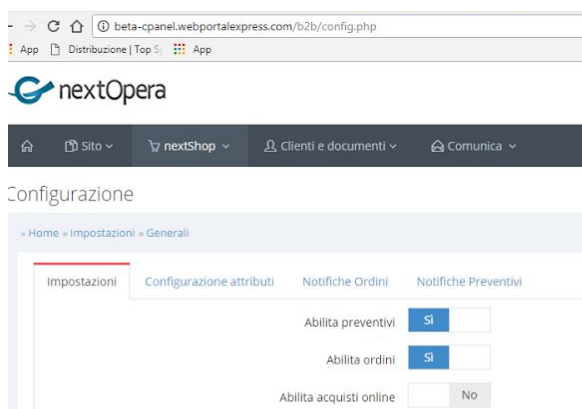
Preventivi

Affinché vengano importati i preventivi nel gestionale, è necessario configurare il sistema di sincronizzazione, specificando il nome del documento di preventivo presente sul gestionale; in questo esempio, CLI-PREVEN.

Tipo documento Ordine	CLI-ORDINE
Tipo documento Preventivo	CLI-PREVEN

Fig. 36 Configurazione Tipo di preventivo su NextShop

Lato web, dal pannello di amministrazione, bisognerà abilitare la richiesta di preventivi da parte dell'utente:



The screenshot shows a web browser window with the URL `beta-cpanel.webportalexpress.com/b2b/config.php`. The page displays the NextOpera logo and a navigation menu with items: Home, Sito, nextShop, Clienti e documenti, and Comunica. The main content area is titled "Configurazione" and contains a breadcrumb trail: Home » Impostazioni » Generali. Below this, there are four tabs: "Impostazioni" (selected), "Configurazione attributi", "Notifiche Ordini", and "Notifiche Preventivi". Under the "Impostazioni" tab, there are three settings:

- "Abilita preventivi" with a radio button set to "Sì".
- "Abilita ordini" with a radio button set to "Sì".
- "Abilita acquisti online" with a radio button set to "No".

Fig.37 Abilitazione preventivi lato web

** [Configurare il tracciato per l'importazione di clienti dal web sul gestionale](#)

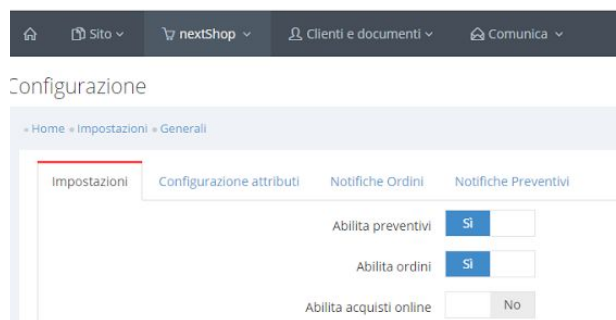
Ordini

Affinché vengano importati gli ordini nel gestionale, è necessario configurare il sistema di sincronizzazione, specificando il nome del documento di ordine presente sul gestionale; in questo esempio, CLI-ORDINE.

Tipo documento Ordine	CLI-ORDINE
Tipo documento Preventivo	CLI-FREVEN

Fig. 38 Configurazione Tipo di ordine su NextShop

Lato web, dal pannello di amministrazione, bisognerà abilitare la richiesta di ordini da parte dell'utente:



Configurazione

Home » Impostazioni » Generali

Impostazioni Configurazione attributi Notifiche Ordini Notifiche Preventivi

Abilita preventivi SI

Abilita ordini SI

Abilita acquisti online No

Fig.39 Abilitazione ordini lato web

** [Configurare il tracciato per l'importazione di clienti dal web sul gestionale](#)

Stato evasione e quantità evase

In fase di esportazione dello stato degli ordini, è possibile scegliere se portare sul web le informazioni sulle quantità evase o meno degli articoli.

Il comportamento di default non prevede l'esportazione di questa informazione, ma qualora si volesse attivare si fa in questo modo:

Lato NextShop

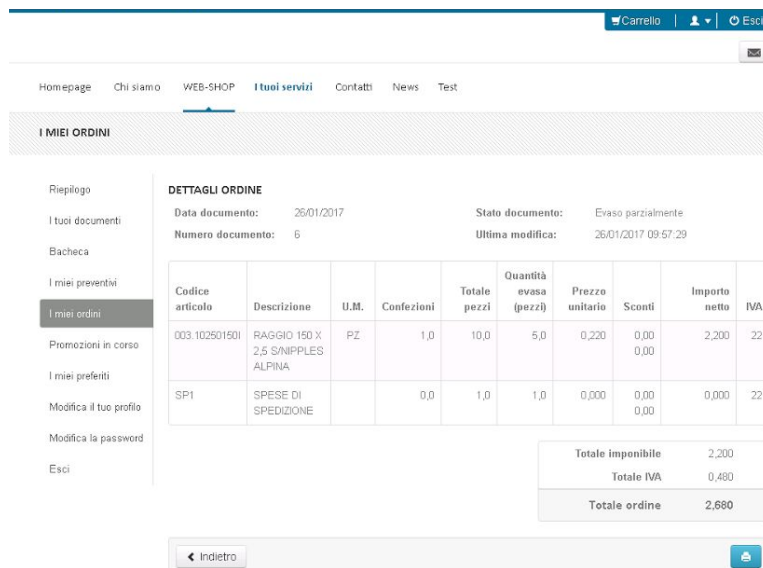
- Impostare il parametro della chiave di registro **ExportStatoQuantitaEvasione = 1;**
- Nei file di configurazione del NextShop sostituire la riga delle AppSettings
<add key="updateStatoEvasioneOrdiniUrl"
value="https://api.cloud.nextopera.com/webportal/v0/update_stato_evasione.php" />
con la riga
<add key="updateStatoEvasioneOrdiniUrl"
value="https://api.cloud.nextopera.com/webportal/v0/update_stato_quantita_evasione.php" />

Lato DB (Web)

Per mostrare le quantità evase

- Cerca chiave id per **show_quantita_evase** nella tabella **sito_config_dictionary**

- Associa la chiave al sito nella tabella **sito_config_value_bit** e poni valore a 1
Il risultato è il seguente:



Carrello | Esci

Homepage | Chi siamo | WEB-SHOP | **I tuoi servizi** | Contatti | News | Test

I MIEI ORDINI

Riepilogo
I tuoi documenti
Bacheca
I miei preventivi
I miei ordini
Promozioni in corso
I miei preferiti
Modifica il tuo profilo
Modifica la password
Esci

DETTAGLI ORDINE

Data documento: 26/01/2017 Stato documento: Evaso parzialmente
Numero documento: 6 Ultima modifica: 26/01/2017 09:57:29

Codice articolo	Descrizione	U.M.	Confezioni	Totale pezzi	Quantità evasa (pezzi)	Prezzo unitario	Sconti	Importo netto	IVA
003.102501501	RAGGIO 150 X 2,5 SNIPPLES ALPINA	PZ	1,0	10,0	5,0	0,220	0,00 0,00	2,200	22
SP1	SPESE DI SPEDIZIONE		0,0	1,0	1,0	0,000	0,00 0,00	0,000	22

Totale imponibile: 2,200
Totale IVA: 0,480
Totale ordine: 2,680

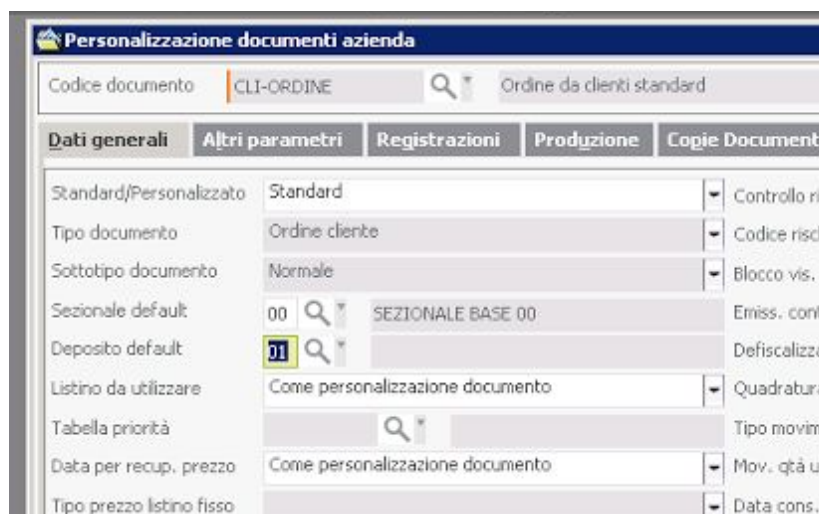
Indietro

Fig.40 Quantità evasa (pezzi)

Deposito per ordine

Il servizio di registrazione documento di NextShop per l'importazione degli ordini fa in modo che gli ordini vengano registrati sul deposito di default impostato sul gestionale.

Se si desidera che gli ordini vengano registrati su un deposito diverso da quello di default, bisognerà modificare per il particolare documento d'ordine utilizzato da NextShop (per esempio CLI-ORDINE), il deposito di default sul gestionale.



Personalizzazione documenti azienda

Codice documento: CLI-ORDINE Ordine da clienti standard

Dati generali | **Altri parametri** | Registrazioni | Produzione | Copie Documenti

Standard/Personalizzato: Standard Controllo ris
Tipo documento: Ordine cliente Codice risch
Sottotipo documento: Normale Blocco vis. i
Sezionale default: 00 SEZIONALE BASE 00 Emis. cont
Deposito default: **01** Defiscalizza
Listino da utilizzare: Come personalizzazione documento Quadratura
Tabella priorità: Tipo movim
Data per recup. prezzo: Come personalizzazione documento Mov. qtà ut
Tipo prezzo listino fisso: Data cons.

Fig.41 Scelta deposito per il documento CLI-ORDINE

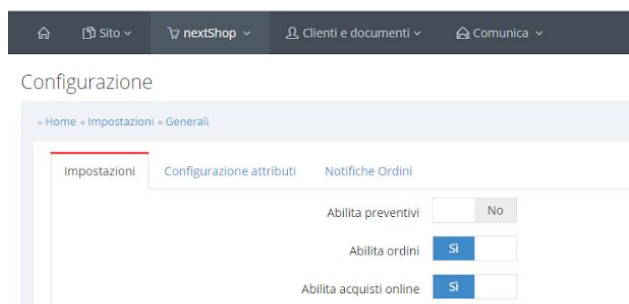
Acquisti online

Affinché vengano importati gli ordini nel gestionale, è necessario configurare il sistema di sincronizzazione, specificando il nome del documento di acquisto presente sul gestionale; in questo esempio, CLI-ORDINE.

Tipo documento Ordine	CLI-ORDINE
Tipo documento Preventivo	CLI-FREVEN

Fig. 42 Configurazione Tipo di acquisto su NextShop

Lato web, dal pannello di amministrazione, bisognerà abilitare gli acquisti online da parte dell'utente:

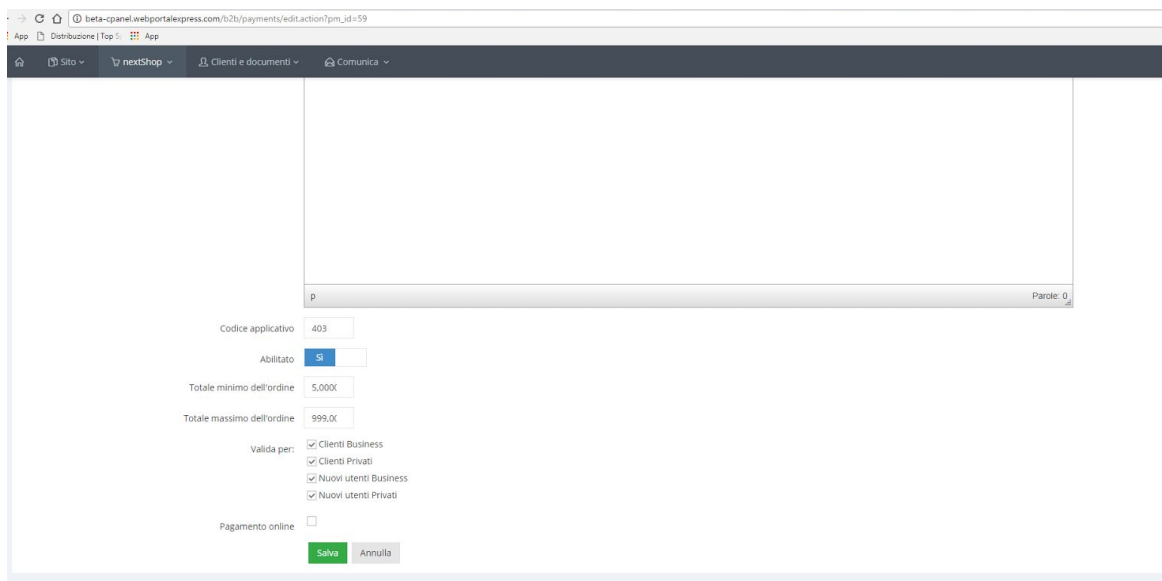


The screenshot shows the 'Configurazione' (Configuration) page in the NextShop admin interface. The breadcrumb trail is 'Home > Impostazioni > Generali'. The 'Impostazioni' (Settings) tab is active. The configuration includes three sections: 'Configurazione attributi', 'Notifiche Ordini', and 'Abilitazione'. The 'Abilitazione' section contains three checkboxes: 'Abilita preventivi' (disabled), 'Abilita ordini' (checked), and 'Abilita acquisti online' (checked).

Fig.43 Abilitazione acquisti online lato web

**** [Configurare il tracciato per l'importazione di clienti dal web sul gestionale](#)**

Abilitare infine una o più modalità di pagamento, stando attenti a non flaggare la checkbox "pagamenti online" se non si desidera impostare Paypal come modalità di pagamento.



The screenshot shows the 'Configurazione' page for a payment method. The breadcrumb trail is 'Home > Impostazioni > Generali > Impostazioni > Configurazione attributi'. The 'Configurazione attributi' tab is active. The configuration includes: 'Codice applicativo' (403), 'Abilitato' (checked), 'Totale minimo dell'ordine' (5.000), 'Totale massimo dell'ordine' (999,00), 'Valida per:' (checked for Clienti Business, Clienti Privati, Nuovi utenti Business, Nuovi utenti Privati), and 'Pagamento online' (unchecked). The 'Salva' button is highlighted in green.

Fig.44 Esempio di impostazione di una modalità di pagamento

Immagini

Di seguito forniamo alcuni esempi per specificare le impostazioni di sincronizzazione immagini. Supponiamo che l'anagrafica di magazzino contenga i seguenti articoli:

A0001

A0002

A0003

Esempio 1 - File immagine nella stessa cartella

Percorso immagini

C:\Esempio1

Immagini:

A0001_00.jpg

A0001_01.jpg

A0001_02.jpg

A0002_00.jpg

A0003_00.jpg

A0003_01.jpg

Pattern: C:\\Esempio1\\([^_]+)_(\d+).jpg

Il primo gruppo identifica il codice articolo, mentre il secondo indica il progressivo immagine (se necessario supportare più immagini per articolo).

Esempio 2 - File immagine organizzati in cartelle (denominate con codice articolo)

Percorso immagini

C:\Esempio1

Struttura di cartelle

C:\Esempio1\A0001

immagine1.jpg

immagine2.jpg

esempio.jpg

C:\Esempio1\A0002

immagine1.jpg

C:\Esempio1\A0003

immagine.jpg

immagine2.jpg

Pattern: C:\\Esempio1\\([^\]+)\\.jpg

Il pattern specificato ci consente di estrarre il codice articolo dal nome della cartella che contiene le immagini. In questo caso, sarà necessario selezionare *Includi sottocartelle* nel pannello di amministrazione.

Sincronizzazione dati

In questa sezione sono illustrati i dati sincronizzati tramite il nextShopService.

Le impostazioni relative alla frequenza di sincronizzazione sono amministrare tramite il nextShopAdmin.

Clienti

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService* invia i dati dei clienti dal gestionale al relativo end-point.

Categorie

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService* verifica le relazioni preimpostate tra le categorie del gestionale e quelle online, interrompendo la sincronizzazione dei relativi prodotti, qualora alcune di queste siano state rimosse.

Prodotti

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService* sincronizza:

- l'anagrafica articoli;
- le relazioni tra prodotti;
- i kit di prodotti;
- gli attributi dei prodotti;
- le confezioni di prodotti;
- le informazioni relative alle varianti, se presenti;
- le varianti dei prodotti, se presenti;
- i barcode, se presenti;
- i box di prodotti.

Preventivi

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService*:

1. verifica la presenza di preventivi online;
2. importa le anagrafiche clienti autori della richiesta di preventivo, se non presenti sul gestionale**;
3. importa i preventivi nel gestionale;
4. esporta online i risultati dell'elaborazione.

** [Configurare il tracciato per l'importazione di clienti dal web sul gestionale](#)

Ordini

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService*:

1. verifica la presenza di ordini online;
2. importa le anagrafiche clienti autori della richiesta di ordine, se non presenti sul gestionale**;
3. importa gli ordini nel gestionale;
4. esporta online i risultati dell'elaborazione;
5. aggiorna lo stato di evasione degli ordini.

** [Configurare il tracciato per l'importazione di clienti dal web sul gestionale](#)

Giacenze

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService* sincronizza le giacenze relative agli articoli e, se presenti, quelle relative alle varianti.

Le giacenze non vengono aggiornate sul web a seguito dell'importazione/esportazione di un ordine, ma sempre quando viene lanciato il servizio di sincronizzazione giacenze.

L'aggiornamento riguarda solo quei prodotti le cui categorie (tutte) sono comprese nelle relazioni tra Gestionale Gamma e sito Web.

Lo stato di disponibilità sul web viene calcolato secondo i criteri in tabella:

prodotto_disponibilità	Descrizione	Significato
2	STATO DISPONIBILE	$giacenza_attuale - impegnato_clienti > 0$
1	STATO IN ARRIVO	$giacenza_attuale - impegnato_clienti + ordinato_fornitori > 0$
0	STATO NON DISPONIBILE	$giacenza_attuale - impegnato_clienti + ordinato_fornitori \leq 0$

Immagini prodotti

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService* sincronizza le immagini relative ai prodotti, elaborate secondo le impostazioni fornite da un web service, che ne specifica dimensioni massime e tipologia di elaborazione (resize, crop, etc).

Multilingua

Con la frequenza configurata nel pannello di amministrazione, il *nextShopService* sincronizza le informazioni relative a nome e descrizione dei prodotti nelle lingue richieste.

File di configurazione

Ad ogni salvataggio delle impostazioni, NextShop crea una copia dei principali file di configurazione (file di mappings, file dei filtri di esclusione, file imageUploads) e della chiave di registro, e li invia all'interno di una cartella compressa in un'area riservata del sito, da cui sarà possibile recuperarli in caso di perdite in locale.

Raggiunto il numero massimo dei backup (5 di default), ad ogni salvataggio delle impostazioni viene cancellato il backup più vecchio, per mantenere sempre il numero di file di backup scelto.

Per modificare le impostazioni di default, impostare sul registro il parametro **backupNumber** della chiave di registro con il numero di backup che si vogliono conservare.

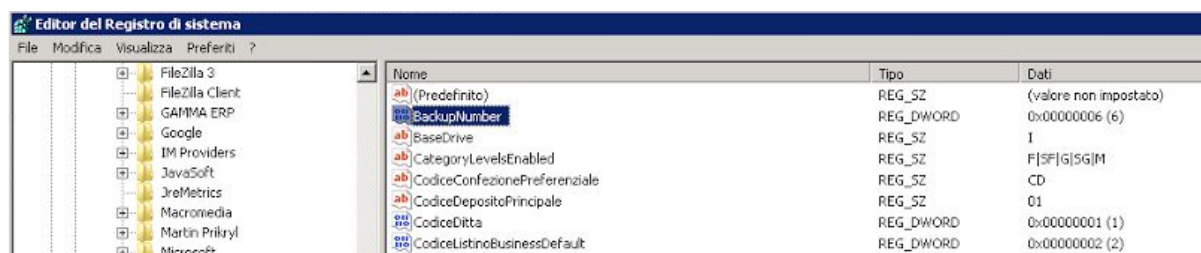


Fig.45 Parametri della Chiave di registro

Web services

I web services del sistema nextShop, *nextShopWebServices*, consentono di fornire informazioni in tempo reale relative ai prezzi degli articoli, sulla base di alcuni parametri: token dei prezzi, codice cliente, codice articolo, quantità, unità di misura usata.

Nota: Il servizio può fornire i prezzi degli articoli secondo i listini standard oppure secondo i listini parametrici impostati sul sistema gestionale Gamma Sprint/Enterprise.

Per impostare la modalità di recupero prezzi standard o parametrica, impostare la chiave di registro **TipoListino** come in tabella:

Modalità lettura prezzi	Chiave di Registro	Valore
Listini standard (default)	TipoListino	Standard
Listini parametrici	TipoListino	Parametrico

Protocollo di comunicazione

L'interscambio dati tra il sistema di sincronizzazione e la piattaforma web con i relativi end-point avviene tramite un protocollo ibrido, che prevede sia l'uso di chunk di dati in formato "CSV", sia lo scambio di documenti JSON ed XML (in particolare per la sincronizzazione degli ordini e dei preventivi).

Per tutte le comunicazioni in plain text, i separatori di default utilizzati sono:

- separatore di campo = ;;
- separatore di record = :::::

Parametri comuni

Per ogni richiesta, viene inviato il parametro `upload_code`, contenente il token che identifica univocamente un portale sulla piattaforma webPortal.

Risposte comuni

Salvo diversamente specificato, i web services restituiscono:

- **upres:1**, se l'operazione è andata a buon fine;
- **upres:0**, se si è verificato un errore durante l'elaborazione della richiesta.